



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CASTELLALTO "M. HACK"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola
I.C."M.HACK"CASTELLALTO-CELLINO è stato elaborato dal collegio dei
docenti nella seduta del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del
dirigente prot. 3092/U del 02/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di
Istituto nella seduta del 27/11/2020 con delibera n. 8*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo abbraccia l'utenza di tre Comuni, Castellalto, Canzano e Cellino Attanasio. Il contesto economico risulta abbastanza omogeneo e si attesta su un livello medio per tutti e tre i Comuni. Fattori di valorizzazione del territorio e della sua consolidata identità storica sono le manifestazioni culturali e folkloristiche che si svolgono nei tre Comuni, in particolare a Canzano, Cellino e nella zona che insiste sulla vallata del Tordino. L'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate non è elevata e alcune di esse sono monitorate dai servizi sociali, con i quali l'istituto collabora sistematicamente. La popolazione scolastica è pertanto più omogenea, dal punto di vista socio-economico, nei plessi situati a Castellalto, Canzano e Cellino e più eterogenea a Castelnuovo, in cui si concentra la maggioranza degli alunni di cittadinanza non italiana, sebbene ultimamente si rilevi un incremento delle iscrizioni di alunni stranieri, ospiti della casa-famiglia "Nemo" e/o accolti nel CAS di Canzano. L'Istituto presenta inoltre un elevato numero di alunni con BES, concentrati principalmente all'Infanzia e alla Primaria.

VINCOLI

Il numero degli alunni con cittadinanza non italiana tende a variare durante l'anno scolastico, in quanto alcuni di loro arrivano in Italia in corso d'anno scolastico, e quindi dopo l'inizio delle lezioni, e il più delle volte senza conoscere la lingua italiana, mentre altri lasciano la scuola durante la frequenza per trasferirsi con la famiglia in altre zone o per ritornare nel paese di origine.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto, da questo a.s. 2020/21, comprende tre Comuni collinari e la sua posizione consente di aprirsi su due importanti vallate. I principali poli di aggregazione e sviluppo risultano essere Castelnuovo e la valle del Tordino da una parte, con un discreto tessuto produttivo e industriale, e Canzano e Cellino dall'altra, con una vocazione più artigianale e agricola. I Comuni e gli enti locali di riferimento sono sempre disponibili alla collaborazione con la scuola, a cui riconoscono un importante ruolo di aggregazione culturale e sociale, sia per azioni comuni e sia a supporto di attività intraprese dall'Istituto; essi, ogni anno, contribuiscono alla progettualità scolastica con risorse finanziarie e materiali. La scuola spesso si avvale, per alcuni progetti, della collaborazione a titolo gratuito di genitori in possesso di particolari competenze. Inoltre sono attive significative collaborazioni con associazioni del territorio sui temi del disagio giovanile, della disabilità e delle competenze artistico-musicali, e infine con la Onlus Sante De Sanctis che si occupa dello screening precoce dei DSA. Un'altra significativa risorsa del territorio è costituita dalla casa famiglia Nemo e dal CAS (Centro di Accoglienza Straordinaria di richiedenti asilo e rifugiati), che ospita alcuni alunni frequentanti i plessi di Canzano.

Vincoli

Il contesto socio-economico non sempre favorisce lo svolgimento delle attività progettuali in cui è richiesto un contributo in denaro alle famiglie, comprese le visite guidate e i viaggi di istruzione. Il territorio di competenza dell'Istituto è il più vasto della provincia e ciò fa emergere esigenze, problematiche ma anche opportunità alcune volte molto diverse tra plesso e plesso, con una conseguente difficoltà nella ricerca di una linea omogenea ed efficace di gestione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola, oltre agli ordinari finanziamenti statali, riceve ogni anno il finanziamento dai Comuni di appartenenza, di norma destinato all'acquisto di dotazioni o all'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre, essa è riuscita ad accedere a finanziamenti sia PON FESR che regionali per l'ampliamento delle dotazioni tecnologiche, in particolare a favore dei plessi della secondaria di I grado. Tutti gli edifici scolastici rispettano i criteri di sicurezza, sono facilmente raggiungibili dai rispettivi utenti e sono privi di barriere architettoniche. La scuola è in possesso di tutte le certificazioni di vulnerabilità sismica e dei CPI riferiti alle centrali termiche laddove presenti. Tutti i plessi sono dotati di connessione internet e wifi, nonché di diverse LIM nelle Primarie e Secondarie. Inoltre, tutte le Secondarie sono dotate ciascuna di un laboratorio mobile. In tutti gli ordini di scuola è attivo il registro elettronico, per il cui uso vi sono notebook e/o tablet a disposizione dei docenti. La scuola ha una propria palestra nei plessi di Castelnuovo, Petriccione, Canzano e Cellino, mentre il plesso di Castellalto utilizza una palestra comunale sita nelle vicinanze. Due plessi di Primaria hanno una biblioteca adeguata, per numero di libri e spazio. Nell'edificio ospitante la scuola primaria e secondaria di I grado di Cellino Capoluogo c'è un'aula multimediale, anche se piuttosto datata. Si registra la presenza di una LIM nel plesso di scuola dell'infanzia di Cellino.

Vincoli

Tutti i plessi dell'Istituto insistono su un territorio molto vasto, con conseguente difficoltà di garantire una gestione organizzativa unitaria ed efficace. Inoltre, essendo gli uffici di segreteria situati a Castellalto capoluogo, le famiglie residenti nelle località più periferiche incontrano difficoltà logistiche nell'usufruire dei relativi servizi. I plessi dell'infanzia, ad eccezione delle sezioni di Cellino che, rispettivamente, dispongono di un computer desktop e di un sistema LIM a Cellino capoluogo e di due computer desktop a Faiete, non sono attualmente dotati di attrezzature multimediali e tecnologiche e nessun plesso della Scuola è dotato di un laboratorio informatico. La maggior parte dei plessi sta ancora predisponendo appositi spazi dedicati alla biblioteca, pur avendo già in varia misura una dotazione libraria sufficiente.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C."M.HACK"CASTELLALTO-CELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TEIC82400B
Indirizzo	VIA DEL MUNICIPIO N.1 CASTELLALTO 64020 CASTELLALTO
Telefono	0861296713
Email	TEIC82400B@istruzione.it
Pec	teic82400b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccastellalto.edu.it

❖ CASTELLALTO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA824018
Indirizzo	VIA GIOVANNI PAOLO 1 CASTELLALTO 64020 CASTELLALTO

❖ VILLA TORRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA824029
Indirizzo	VIA LEOPARDI N.1 VILLA TORRE 64020 CASTELLALTO

❖ CASTELNUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA82403A
Indirizzo	VIA GIOVANNI VERGA CASTELNUOVO VOMANO 64020 CASTELLALTO

❖ CANZANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	TEAA82404B
Indirizzo	VIA GARIBALDI CANZANO 64020 CANZANO

❖ **CELLINO ATTANASIO - CAPOLUOGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA82405C
Indirizzo	VIA GIARDINO N.1 CELLINO - ATTANASIO 64036 CELLINO ATTANASIO

❖ **FAIETE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TEAA82406D
Indirizzo	FAIETE FAIETE 64036 CELLINO ATTANASIO

❖ **SCUOLA PRIMARIA PETRICCIONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82401D
Indirizzo	VIA CATANZARO PETRICCIONE DI CASTELLALTO 64020 CASTELLALTO
Numero Classi	8
Totale Alunni	129

❖ **CASTELNUOVO VOMANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82402E
Indirizzo	VIA GIOVANNI VERGA FRAZ.CASTELNUOVO VOMANO 64020 CASTELLALTO
Numero Classi	14
Totale Alunni	263

❖ CANZANO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82404L
Indirizzo	VIA CASTELLARI CANZANO 64020 CANZANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	91

❖ CELLINO ATTANASIO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TEEE82405N
Indirizzo	VIA GIARDINO N.1 CELLINO ATTANASIO 64036 CELLINO ATTANASIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

❖ SC.M. CANZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM82401C
Indirizzo	VIA CASTELLARI CANZANO 64020 CANZANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	42

❖ SC.M. CASTELNUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TEMM82402D
Indirizzo	VIA FOSCOLO FRAZ.CASTELNUOVO 64020 CASTELLALTO
Numero Classi	7

Totale Alunni 152

❖ **SC.MEDIA"B.CROCE"CASTELLALTO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TEMM82403E

Indirizzo VIA MADONNA DEGLI ANGELI LOC.
CASTELLALTO 64020 CASTELLALTO

Numero Classi 6

Totale Alunni 92

❖ **SC.M."G.D.ERASMO"CELLINO ATT. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TEMM82404G

Indirizzo VIA GIARDINO LOC.CELLINO ATTANASIO 64036
CELLINO ATTANASIO

Numero Classi 3

Totale Alunni 58

Approfondimento

Da questo a.s. 2020/21 I.C. "M. Hack" ha accorpato le scuole di Cellino Attanasio, acquisendo la denominazione I.C. "M. Hack" Castellalto-Cellino, sotto la dirigenza del nuovo Dirigente Scolastico Simona Piantieri.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Biblioteche Classica 2

Strutture sportive Palestra 3

Bubbles	2
---------	---

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Attrezzature multimediali	Attrezzature multimediali in dotazione ai plessi	204
----------------------------------	--	-----

Approfondimento

Lavagne Interattive Multimediali e/o Videoproiettori	40
Computer fissi e portatili a disposizione di insegnanti e/o studenti	100
Tablet a disposizione di insegnanti e/o studenti	63
SmartTV	1

Alcuni dispositivi risultano obsoleti, malfunzionanti e richiederebbero manutenzione e aggiornamenti; l'uso condiviso delle LIM, laddove previsto, viene sospeso nel corso di quest'anno scolastico 2020/21 a causa delle misure di contenimento del virus Covid-19; alcune aule, palestre e biblioteche sono state destinate a funzioni diverse da quelle ordinarie e adibite a mense o "sale Covid," in via provvisoria.

E' stato già programmato l'intervento di personale tecnico nei plessi che ne abbiano fatto richiesta per il montaggio, la riparazione e/o l'eventuale sostituzione delle componenti hardware danneggiate, anche in seguito all'utilizzo da parte degli alunni a cui sono stati assegnati durante la fase di lockdown dello scorso anno.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	157
Personale ATA	37

Approfondimento

Gli organici dei docenti sono piuttosto stabili, ad eccezione degli insegnanti di sostegno, che non sono compresi nell'organico di diritto della scuola, hanno un incarico annuale e quindi spesso non garantiscono la necessaria continuità didattica per gli alunni loro affidati; alcuni, inoltre, non sono in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno. Nell'anno scolastico 2020/21 la scuola ha ricevuto un surplus di organico provvisorio a supporto della difficile situazione causata dalla pandemia da Covid-19, personale che viene utilizzato per sostituzioni, potenziamento e altre esigenze contingenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il percorso di sviluppo dell'azione dell'Istituto "Margherita Hack" nel prossimo triennio parte dalla concezione di una Scuola come sistema aperto, integrato nel territorio, con un'organizzazione flessibile dove i valori democratici siano realmente vissuti nel "fare" quotidiano attraverso efficaci proposte educative.

Le finalità istituzionali che delineano la vision di questa comunità scolastica sono:

- *Promuovere il successo formativo di ciascuna alunna e alunno, attraverso percorsi che permettano di valorizzare i talenti e le vocazioni individuali al fine della realizzazione del proprio progetto di vita.*
- *Mirare alla formazione di studentesse e studenti esperti: ben informati e pieni di risorse; determinati e motivati; strategici e orientati agli obiettivi.*
- *Educare alla cittadinanza attiva formando persone in grado di vivere con consapevolezza la propria dimensione socio-affettiva e di riconoscere i propri diritti e doveri nei confronti della collettività.*

In coerenza con tali finalità, la mission, che definisce il mandato istituzionale del nostro Istituto, è orientata a:

- *Fornire gli strumenti per lo sviluppo multidimensionale e armonico della personalità delle studentesse e degli studenti.*
- *Collegare l'apprendimento alla vita di ciascuno di essi.*
- *Avere aspettative elevate per ciascuno di essi.*
- *Ritenere di altissimo valore la loro identità quale base per l'apprendimento.*
- *Rendere partecipi i genitori e altri membri della comunità alla vita scolastica.*
- *Fornire molteplici mezzi di rappresentazione dei contenuti e delle informazioni; di coinvolgimento; di azione ed espressione.*
- *Adeguare costantemente le metodologie didattiche.*



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Elevare i risultati complessivi conseguiti dalle studentesse e dagli studenti agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di Istruzione

Traguardi

Elevare la percentuale di alunne e alunni che agli esami conclusivi del primo ciclo conseguono voti dall'8 in su, in linea con le medie di riferimento provinciali, regionali e nazionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati in Italiano e Matematica tra le classi seconde della Primaria.

Traguardi

Ricondurre i valori relativi alla variabilità dei risultati tra le classi seconde Primaria ai benchmark di riferimento.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze digitali degli alunni della scuola primaria e della secondaria di I grado

Traguardi

Garantire agli alunni della scuola primaria il conseguimento di un livello di competenza digitale pari a quello certificato col superamento del modulo ICDL Presentation e agli studenti della scuola secondaria il conseguimento di un livello pari a quello certificato col superamento del modulo ICDL Word Processing



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le finalità che costituiscono la vision della scuola e che si incentrano essenzialmente sulla formazione di studentesse e studenti competenti e consapevoli dei propri talenti e del proprio ruolo di cittadini attivi, comportano, coerentemente, l'individuazione di obiettivi formativi prioritari che risultino ad esse strumentali. Pertanto si è ritenuto di scegliere quegli obiettivi che definiscono la scuola come comunità educante aperta e inclusiva, e che declinano un profilo di studente in uscita dotato di adeguate competenze disciplinari, digitali e di cittadinanza attiva, ed educato a uno stile di vita sano e comportamenti responsabili. Tali obiettivi si pongono altresì in stretta correlazione con il perseguimento delle priorità individuate nel presente documento, dato che esse mirano allo sviluppo delle competenze globali delle studentesse e degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, IN PARTICOLARE DELLE CLASSI TERZE

Descrizione Percorso

Il percorso si struttura in una rivisitazione delle azioni didattiche messe in campo dai docenti della Scuola Secondaria di I grado, essenzialmente attraverso tre tipologie di attività strettamente interconnesse. I docenti della scuola Secondaria di I grado affronteranno innanzitutto una formazione specifica sulla didattica e la valutazione per competenze. Quindi i dipartimenti disciplinari, partendo dall'analisi dei risultati finali di tutte le classi, con particolare attenzione ai risultati delle classi terze all'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione, si riuniranno per analizzare punti di forza e di debolezza della progettazione didattica di Istituto al fine di verificarne l'efficacia rispetto all'obiettivo del successo formativo di tutte le studentesse e gli studenti e allo sviluppo, a livello più alto possibile, delle loro competenze in uscita. La progettazione didattica sarà quindi oggetto di una revisione in tutte le sue voci, relativamente sia ai contenuti e agli obiettivi e sia soprattutto alle modalità didattiche, di verifica e valutazione. La progettazione così rielaborata, basata su una didattica laboratoriale e sulle competenze digitali degli studenti, sarà applicata nelle classi con monitoraggio periodico in sede dipartimentale, anche mediante verifiche comuni, sulla base dei risultati man mano conseguiti dalle studentesse e dagli studenti in corso d'anno.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione e applicazione di una progettazione didattica condivisa, flessibile e finalizzata allo sviluppo, al potenziamento e al recupero delle competenze degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i risultati complessivi conseguiti dalle studentesse e dagli studenti agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di Istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sviluppo dell'interazione digitale tra i docenti e studenti, relativamente ad attività didattiche, materiali e documenti di lavoro.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i risultati complessivi conseguiti dalle studentesse e dagli studenti agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di Istruzione

"Obiettivo:" Sviluppo dell'utilizzo delle tecnologie digitali nell'ambito di una didattica laboratoriale e per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i risultati complessivi conseguiti dalle studentesse e dagli studenti agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di Istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivazione di una formazione specifica con oggetto la didattica e la valutazione per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare i risultati complessivi conseguiti dalle studentesse e dagli studenti agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo di Istruzione

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Incrementare la fitta rete di collaborazione instaurata con gli Enti Locali e le associazioni del territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze digitali degli alunni della scuola primaria e della secondaria di I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Docenti coordinatori dei dipartimenti disciplinari della Scuola Secondaria di I grado

Risultati Attesi

Svolgimento, da parte dei docenti, di un'attività didattica condivisa e flessibile, attiva e laboratoriale, adeguata al contesto classe e idonea allo sviluppo delle competenze finali di tutti studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA E LA VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze dei docenti nell'elaborazione e svolgimento di una didattica attiva e laboratoriale, basata sull'uso delle tecnologie digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPO DI UNA COMUNICAZIONE DIGITALE

**INTERATTIVA TRA DOCENTI E ALUNNI AVENTE PER OGGETTO ATTIVITÀ DIDATTICHE,
MATERIALI E DOCUMENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Docenti coordinatori dei dipartimenti disciplinari della scuola Secondaria di I grado

Risultati Attesi

Docenti e studenti interagiscono attraverso le tecnologie digitali, sia in orario curriculare che extracurriculare, per lo svolgimento di attività didattiche e lo scambio di materiali e documenti di lavoro

**❖ RIVISITAZIONE DEI CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI E SVILUPPO DELLA
PROGETTAZIONE DIDATTICA PER CLASSI PARALLELE**
Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento si snoderà attraverso due azioni tra loro interconnesse. Da una parte si attiverà una revisione critica dei criteri e modalità relative alla formazione delle classi prime della Primaria, al fine di valutare che la loro concreta efficacia conduca alla costituzione di gruppi classe omogenei tra loro ed eterogenei al loro interno; a tal proposito, si programmeranno anche incontri periodici tra docenti dell'Infanzia e della Primaria nei quali si possano condividere metodologie e interventi didattici al fine di definire un comune profilo di uscita dall'Infanzia in un'ottica di continuità con il profilo in entrata alla Primaria. Dall'altra alcuni incontri dipartimentali si articoleranno periodicamente in riunioni per classi parallele al fine di progettare metodologie e attività didattiche condivise e confrontarsi sui risultati attesi ed emersi; tale monitoraggio in itinere sarà orientato all'acquisizione e/o al potenziamento delle competenze degli alunni, in particolare negli ambiti linguistico e matematico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementare una progettazione condivisa per competenze ,
in orizzontale e verticale, con strumenti comuni di verifica e valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Ridurre la variabilità dei risultati in Italiano e Matematica tra le
classi seconde della Primaria.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIVISITAZIONE DEI CRITERI DI FORMAZIONE
DELLE CLASSI PRIME DELLA PRIMARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Formazione di gruppi classe alla Primaria con livelli di partenza omogenei tra
loro.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DIDATTICA PER CLASSI
PARALLELE NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Dirigente scolastico

Risultati Attesi

Elaborazione e applicazione di una progettazione didattica condivisa per classi parallele nella Scuola Primaria

❖ PERCORSO FORMATIVO DIGITALE PER GLI ALUNNI**Descrizione Percorso**

Il percorso è stato aggiunto in quest'anno scolastico 2020/21 come frutto delle riflessioni imposte dalla situazione contingente, causata dall'emergenza sanitaria e sociale in atto, sulla base delle quali la scuola è stata chiamata ad interrogarsi ex novo sui propri punti di forza e debolezza per pianificare gli interventi più urgenti, valutando le strategie più idonee a perseguire gli obiettivi di processo ritenuti funzionali allo sviluppo di un profilo di studente dotato di adeguate competenze globali, in un momento storico fortemente caratterizzato dalla precarietà e dal bisogno di restare in contatto. La scuola si prefigge di garantire agli alunni della scuola primaria il conseguimento di un livello di competenza digitale pari a quello certificato col superamento del modulo ICDL Presentation e agli studenti della scuola secondaria il conseguimento di un livello pari a quello certificato col superamento del modulo ICDL Word Processing. Per ottenere tale risultato intende lavorare:

sullo sviluppo del curricolo in ottica digitale, sia inserendo descrittori relativi a contenuti e abilità specifici in tutte le discipline, sia promuovendo scelte metodologiche che prevedano il ricorso a strumenti digitali e piattaforme virtuali nella consueta pratica didattica quotidiana;

sulla formazione, incentivando tra i docenti lo scambio di conoscenze digitali e buone pratiche;

su valutazione e autovalutazione, sia dei docenti che degli alunni, definendo



criteri oggettivi per la verifica e la valutazione delle competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare un percorso formativo finalizzato al conseguimento da parte degli alunni di specifiche competenze digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni della scuola primaria e della secondaria di I grado

"Obiettivo:" Sviluppare il curriculum d'Istituto, integrando nelle progettazioni disciplinari descrittori relativi ad abilità e conoscenze digitali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni della scuola primaria e della secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sviluppare l'interazione digitale tra i docenti di tutte le discipline e gli studenti, attraverso la programmazione, la realizzazione, la documentazione e la valutazione di attività didattiche che prevedano l'impiego di strumenti e piattaforme virtuali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni della scuola primaria e della secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Inserire nei PEI e nei PDP degli alunni obiettivi relativi alle competenze digitali e criteri di valutazione della loro autonomia nell'uso

di strumenti digitali, nella pratica didattica quotidiana

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni della scuola primaria e della secondaria di I grado

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la diffusione delle competenze e delle buone pratiche in ambito digitale, attraverso capillari attività di disseminazione tra i docenti interni all'istituto e la condivisione di materiali e strumenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni della scuola primaria e della secondaria di I grado

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTEGRARE IL CURRICOLO D'ISTITUTO E LA PROGETTAZIONE DIPARTIMENTALE CON DESCRITTORI RELATIVI ALLE COMPETENZE DIGITALI PER OGNI DISCIPLINA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

F.S. Continuità e Curricolo, Docenti Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari della scuola primaria e secondaria

Risultati Attesi

Aggiungere al curricolo e alla progettazione dipartimentale descrittori relativi ad abilità e conoscenze di tipo digitale, esplicitati per ogni disciplina e coerenti con

essa, in modo che tutti i docenti siano chiamati ad inserire nella progettazione delle proprie attività didattiche contenuti specifici funzionali al miglioramento delle competenze digitali degli alunni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORGANIZZARE INIZIATIVE DI DISSEMINAZIONE DI CONOSCENZE E BUONE PRATICHE DIGITALI TRA I DOCENTI DELL'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

Animatore Digitale, F.S. Formazione, docenti in possesso di competenze specifiche

Risultati Attesi

Un aumento delle competenze digitali dei docenti, attraverso lo scambio di informazioni e buone pratiche, in sedi dedicate, e la documentazione e raccolta dei materiali digitali sperimentati e valutati efficaci dai docenti stessi dell'istituto, anche sfruttando maggiormente le potenzialità della sezione Didattica del Registro Elettronico in adozione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTARE E DOCUMENTARE LE COMPETENZE DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti coordinatori dei dipartimenti della scuola primaria e secondaria, tutti i docenti dell'istituto

Risultati Attesi

Individuare criteri oggettivi e comuni per verificare e valutare il possesso di specifiche competenze digitali, avvalendosi anche di modelli esterni, come quelli degli enti accreditati per la certificazione delle competenze digitali, a cui fare riferimento per fissare i vari livelli di competenza e declinarli in descrittori pertinenti, all'interno di griglie di valutazione strutturate.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Per rispondere alla necessità di rendere partecipato, democratico e condiviso il processo di autovalutazione e auto-miglioramento dell'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, il Collegio Docenti ha stabilito l'adozione dell'Index per l'Inclusione. Esso si configura quale strumento che raccoglie materiali e metodologie che consentono ad alunni, docenti, genitori e dirigenti di valutare l'inclusione nella propria comunità scolastica e di progettare azioni che la rendano un ambiente sempre più inclusivo. È un percorso verso la crescita illimitata degli apprendimenti e della partecipazione di tutti.

"La scuola inclusiva considera le differenze individuali di ciascuno, dà valore a ognuno proprio in nome della sua differenza e si impegna a sviluppare un contesto capace di rendere visibili e di valorizzare le differenze".

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologia CLIL



In via sperimentale, per il quarto anno, in diverse classi della Scuola Primaria (tra cui tutte le prime) e Secondaria di I Grado, sarà proposta la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Tale approccio consiste nella trasmissione e apprendimento di contenuti disciplinari in una lingua diversa dalla propria, favorendo il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti, incremento dell'attenzione, sviluppo della capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi) e di obiettivi linguistici (scioltezza, fiducia e competenza nelle interazioni). La metodologia CLIL propone un approccio innovativo all'insegnamento; permette un'educazione interculturale; favorisce un'attività didattica centrata sull'alunno, stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento.

CODING

L'istituto propone l'integrazione del pensiero computazionale nel curriculum dei tre ordini di scuola. Le attività di coding favoriscono l'incontro di pensiero, tecnologia e manualità, avviando gli alunni ad un uso consapevole e attivo delle nuove tecnologie. Il coding offrirà uno spazio di azione diverso, trasversale e interdisciplinare, che non prevede necessariamente la risposta standard ad un quesito, stimolando lo sviluppo di competenze logiche e di capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, mettendo in campo le competenze chiave di cittadinanza.

Il coding inoltre permette la realizzazione di percorsi formativi efficaci per tutte le alunne e gli alunni, offrendo, in particolar modo alle alunne e agli alunni con bisogni educativi speciali, possibilità alternative e integrative di apprendimento e di interazione, in contesti motivanti, cooperativi e ludici, che consentono, anche attraverso la flessibilità degli spazi e delle attività, di accedere ai contenuti dell'apprendimento attraverso una pluralità di canali.

CONTENUTI E CURRICOLI



La scuola ha predisposto e pubblicato un Piano per la DDI, da attuare in caso di necessità per eventuali misure di contenimento sanitario della diffusione del virus Covid-19, il quale prevede la realizzazione, in modalità sincrona e asincrona, di esperienze di insegnamento/apprendimento su piattaforme digitali, in ambienti virtuali, come già sperimentato durante la fase di lockdown causato dalla pandemia in corso. Per la scuola si tratta di una sfida innovativa che ha portato docenti e alunni fuori dagli schemi della didattica tradizionale e li ha spinti a sperimentare forme inedite di interazione e costruzione delle conoscenze. L'obiettivo che oggi si prefigge la scuola è quello di ottimizzare le potenzialità di tali ambienti alternativi digitali, sottraendoli all'episodicità e casualità della situazione contingente e integrandoli pienamente nella consueta attività didattica.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASTELLALTO-CAPOLUOGO TEAA824018

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VILLA TORRE TEAA824029

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CASTELNUOVO TEAA82403A

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CANZANO CAPOLUOGO TEAA82404B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

CELLINO ATTANASIO - CAPOLUOGO TEAA82405C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

FAIETE TEAA82406D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA PETRICCIONE TEEE82401D

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CASTELNUOVO VOMANO TEEE82402E

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CANZANO CAPOLUOGO TEEE82404L

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

CELLINO ATTANASIO CAPOLUOGO TEEE82405N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SC.M. CANZANO TEMM82401C
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SC.M. CASTELNUOVO TEMM82402D
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

SC.MEDIA"B.CROCE"CASTELLALTO TEMM82403E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SC.M."G.D.ERASMO"CELLINO ATT. TEMM82404G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1/2	33/66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

Approfondimento

La scuola Secondaria di I grado di Castelnuovo ha solo il tempo ordinario.

La scuola Secondaria di I grado di Castellalto ha solo il tempo prolungato.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C."M.HACK"CASTELLALTO-CELLINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La commissione Continuità e Curricolo ha definito per quest'anno 2020/21 le Indicazioni in allegato e lavorerà nel corso dell'anno alla stesura definitiva del documento, apportando le eventuali modifiche e integrazioni necessarie.

ALLEGATO:

INDICAZIONI-PER-IL-CURRICOLO-DI-EDUCAZIONE-CIVICA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ENGLISH LANGUAGE CERTIFICATIONS

Approfondimento e potenziamento, per le alunne e gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e delle classi terze della scuola Secondaria di I grado, delle quattro

skills della lingua inglese (listening, speaking, reading, writing), in preparazione dell'esame per il conseguimento di Certificazioni Linguistiche. Si farà ricorso ad Enti Certificatori esterni, riconosciuti dal MIUR, i cui esaminatori operano secondo le indicazioni del Quadro Comune Europeo di Riferimento e applicano gli stessi criteri in tutti i paesi del mondo nei quali intervengono. Gli alunni sosterranno l'esame di certificazione delle competenze linguistiche "Cambridge Assessment English" tramite l'ente certificatore Cambridge. L'approfondimento della lingua inglese è un'esigenza che l'utenza manifesta da anni nell'ambito dell'Istituto Comprensivo, dove le attività di certificazione linguistica sono state avviate già dall'anno 2006-2007. L'attività si inserisce nell'ambito delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scuola Primaria: • recepire le istanze del Common European Framework in merito al processo di insegnamento-apprendimento delle lingue straniere; • approfondire e potenziare le quattro skills della lingua inglese, soprattutto nel campo dell'interazione orale (listening, speaking, reading, writing). Scuola Secondaria: • recepire le istanze del Common European Framework in merito al processo di insegnamento-apprendimento delle lingue straniere; • approfondire e potenziare le quattro skills della lingua inglese (listening, speaking, reading, writing). Competenze Chiave Europee: Competenza multilinguistica. Per la Scuola Primaria i traguardi per lo sviluppo delle competenze sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento: l'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari; descrive, in modo semplice, oralmente e per iscritto, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventuali spiegazioni; legge brevi messaggi scritti relativi ad un linguaggio quotidiano. I traguardi per lo sviluppo delle competenze per la Scuola Secondaria di I Grado sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento: L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari e di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero; interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti; legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo; scrive semplici racconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Nell'a.s. 2019/20 non è stato possibile far sostenere agli alunni gli esami di certificazione a causa delle misure straordinarie di contenimento della pandemia da Covid-19; per l'anno in corso 2020/21 la scuola confida di poter garantire la realizzazione dell'iniziativa con le consuete modalità in presenza o, in alternativa, a distanza, in base alla normativa che sarà in vigore alla fine dell'anno scolastico.

❖ LINGUA LATINA

Il progetto, rivolto a tutte le classi terze della scuola secondaria di I grado dell'Istituto, risponde all'esigenza di facilitare l'approccio degli alunni con il mondo della scuola superiore, ridimensionando l'ansia e la preoccupazione per una lingua nuova e sconosciuta qual è il latino, disciplina, oltretutto, fondamentale nei percorsi liceali in senso stretto. Nel corso delle lezioni verranno presentati gli elementi basilari della lingua latina (sintassi della frase semplice, rapporto tra caso latino e funzione logica, la I e la II declinazione, il verbo SUM, alcuni tempi verbali della prima coniugazione), in modo da facilitare l'approccio ai percorsi liceali da parte degli studenti coinvolti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze Chiave Europee - Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenze attese - L'alunno... sa riconoscere e classificare le principali parti del discorso della lingua italiana; sa riconoscere e analizzare le principali funzioni logiche espresse dai casi latini; sa tradurre correttamente termini o frasi semplici dal latino all'italiano e viceversa; sa utilizzare correttamente conoscenze e competenze della lingua italiana in un ambito nuovo: la lingua latina.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Aula generica
 - Aula dotata di LIM e computer

❖ **METODOLOGIA CLIL**

In via sperimentale, per il quarto anno, in diverse classi della Scuola Primaria (tra cui tutte le classi prime) e Secondaria di I Grado, sarà proposta la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Tale approccio consiste nella trasmissione e apprendimento di contenuti disciplinari in una lingua diversa dalla propria, favorendo il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti, incremento dell'attenzione, sviluppo della capacità di prendere decisioni e di risolvere problemi) e di obiettivi linguistici (scioltezza, fiducia e competenza nelle interazioni). La metodologia CLIL propone un approccio innovativo all'insegnamento; permette un'educazione interculturale; favorisce un'attività didattica centrata sull'alunno, stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze Chiave Europee: competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Obiettivi formativi: ampliare le competenze comunicative in entrambe le lingue, integrando le abilità di ricezione, produzione, interazione; sollecitare la capacità di fare ipotesi sui significati delle frasi proposte in L2 partendo dal contesto di apprendimento; spostare l'attenzione dalla lingua in quanto tale, ai contenuti da comunicare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**
 - Aula generica

Approfondimento

CLIL Scuola Primaria a.s. 2020/21	Classi	Discipline
--------------------------------------	--------	------------

Petriccione	1 A	INGLESE - SCIENZE E TECNOLOGIA
	4 A/B	INGLESE - SCIENZE E TECNOLOGIA
Castelnuovo T. P.	1 A	INGLESE - SCIENZE E TECNOLOGIA
	2 D	INGLESE - SCIENZE E TECNOLOGIA
	3 A/D	INGLESE - SCIENZE
	5 A	INGLESE - SCIENZE
Castelnuovo T.M.	tutte	INGLESE - SCIENZE
Cellino	1 A	INGLESE - SCIENZE
	2 A	
	4 A	
Canzano	1 A	INGLESE - ARTE
	3 A	INGLESE - SCIENZE
	4 A	INGLESE - SCIENZE

CLIL Scuola Secondaria	Classi	Discipline
Cellino	2 A	FRANCESE - GEOGRAFIA
Castelnuovo	2 B	FRANCESE - GEOGRAFIA
	2 E	FRANCESE - GEOGRAFIA
Castellalto	1 A	INGLESE - GEOGRAFIA
	2 A	INGLESE - SCIENZE
	1 D	INGLESE - GEOGRAFIA
	2 D	INGLESE - GEOGRAFIA
Canzano	1C	INGLESE - SCIENZE
	2 C	INGLESE - SCIENZE
	3 C	INGLESE - SCIENZE

❖ PROGETTO LETTURA

L'Istituto Comprensivo crede nella funzione fondamentale svolta da una biblioteca all'interno dell'ambiente scolastico, come stimolo per accrescere il piacere della lettura e il desiderio di comunicare e di socializzare. Per questo propone l'iniziativa di dotare ogni plesso di una biblioteca e, al contempo, di incrementare la propria dotazione libraria. A tale iniziativa si lega il "progetto lettura" realizzato nei plessi di scuola Primaria e di scuola dell'Infanzia. Esso nasce dalla consapevolezza che il libro ha una funzione insostituibile nella formazione della persona e nella creazione di una capacità critica, selettiva e costruttiva: saper leggere significa saper pensare e saper giudicare. In questa prospettiva il libro diventa uno dei mezzi più efficaci per la formazione del pensiero ed è quindi necessario abituare il bambino fin da piccolo a considerarlo un compagno inseparabile della sua crescita e a pensare alla lettura come condizione essenziale per una vita interiore più ricca. Nella Scuola dell'Infanzia il progetto si svolgerà concretamente nell'accattivante ambiente delle nuove Bubbles.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze Chiave Europee: competenza alfabetica funzionale; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza
 Competenze attese: sviluppare la capacità di ascolto e comunicazione con gli altri e potenzia la padronanza della lingua italiana; leggere e comprende diversi tipi di testo; usare le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni, per produrre elaborati e per interagire con soggetti diversi; interagire con letture animate ed espressive; partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale; collaborare nel gruppo comprendendo i diversi punti di vista; agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Classica
- ❖ Aule:

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Bubbles

❖ **SPORT DI CLASSE**

Il progetto è rivolto alle classi 4 e 5 della Scuola Primaria. Prevede l'insegnamento dell'Educazione Fisica con affiancamento del Tutor Sportivo Scolastico (CONI)

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze Chiave Europee: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Obiettivi formativi del progetto: promuovere l'adozione delle 2 ore settimanali di attività motoria nella scuola primaria; motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica; promuovere i valori dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; stimolare la riflessione degli alunni sui valori educativi dello sport.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Nell'a.s. 2019/20 l'interruzione dell'attività didattica in presenza, causata dal lockdown reso necessario dalla pandemia da Covid-19, ha comportato anche la sospensione delle lezioni di attività motoria, sebbene i Referenti CONI abbiano continuato ad inviare tutorial e materiali agli alunni, per tramite dei loro docenti, al fine di garantire una relativa continuità e supportare gli studenti in una fase molto delicata, anche con lo scopo di incoraggiare la prosecuzione dell'attività fisica in ambiente domestico. Per l'anno scolastico 2020/21 il progetto viene sospeso a causa della pandemia ancora in atto.

❖ **PROGETTO SCI..AMO**

Destinatari: Scuola Primaria (classi 3[^], 4[^] e 5[^]); Scuola Secondaria di I Grado. II

progetto si propone di promuovere la conoscenza più ampia del territorio montano abruzzese e delle possibilità che esso offre attraverso l'attività sportiva dello sci. Il progetto rappresenta un'occasione di stimolo e di crescita personale degli alunni, in termini di acquisizione di competenze sociali e di abilità motorie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze Chiave Europee: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi formativi: conoscere, apprezzare e tramandare il patrimonio naturale e culturale della propria regione; apprendere gli schemi motori attraverso l'uso degli sci; suscitare la consuetudine all'attività motoria all'aria aperta; sensibilizzare al rispetto dell'ambiente; incrementare la capacità di socializzazione tra pari e non.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Stazione di Sport Invernali

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019/20 non è stato possibile realizzare il progetto per mancanza di neve e, in seguito, per l'avvio della fase di lockdown imposta per l'emergenza sanitaria in atto. Anche nell'anno scolastico 2020/21 il progetto viene sospeso a causa della pandemia da Covid-19.

❖ **STAGE IN GREAT BRITAIN**

Il progetto, dedicato agli alunni delle classi terze di Scuola Secondaria di I Grado, nasce come proposta di interazione e confronto con culture diverse nell'ottica di uno scambio linguistico e culturale volto all'acquisizione e allo sviluppo di competenze comunicative e relazionali sempre più necessarie in un mondo globale. Gli alunni parteciperanno ad uno stage linguistico in Inghilterra della durata di sette giorni, frequentando lezioni di lingua, tenute da docenti madrelingua esperti nell'insegnamento dell'inglese come lingua straniera e visitando importanti luoghi di interesse storico e culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Le finalità generali sono: rafforzare la motivazione all'apprendimento delle lingue straniere e migliorare le proprie competenze linguistiche; realizzare una crescita culturale ed umana, attraverso la conoscenza del patrimonio storico, culturale e paesaggistico di un paese europeo, con il rispetto nei confronti di altri popoli e altre culture, con un'apertura al nuovo e al diverso, alla complessità del mondo e degli uomini. aprirsi e confrontarsi con altre culture.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Nell'anno scolastico in corso, 2020/21, lo stage non viene proposto a causa della situazione sanitaria provocata dalla pandemia da Covid-19 in atto.

❖ SCUOLA IN MOVIMENTO

Il progetto, promosso dalla Regione Abruzzo in collaborazione con il Comitato Regionale del CONI prevede lo svolgimento dell'attività motoria settimanale nelle classi 1^a e 2^a della Scuola Primaria con l'affiancamento di un Esperto Specializzato. Obiettivo dell'iniziativa è favorire la pratica sportiva anche tra i bambini più piccoli della scuola primaria, per sensibilizzarli a un corretto stile di vita.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze Chiave Europee: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi formativi: riconoscere e mettere in atto comportamenti improntati al rispetto delle regole e ai valori educativi dello sport.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Nell'a.s. 2019/20 l'interruzione dell'attività didattica in presenza, causata dal lockdown reso necessario dalla pandemia da Covid-19, ha comportato anche la sospensione delle lezioni di attività motoria, sebbene i Referenti CONI abbiano continuato ad inviare tutorial e materiali agli alunni, per tramite dei loro docenti, al fine di garantire una relativa continuità e supportare gli studenti in una fase molto delicata, anche con lo scopo di incoraggiare la prosecuzione dell'attività fisica in ambiente domestico. Per l'anno scolastico 2020/21 il progetto viene sospeso a causa della pandemia ancora in atto.

❖ **PROGETTO GIORNALE/BLOG SCACCOMATTO**

L'iniziativa della realizzazione di un giornale scolastico on-line si colloca all'interno di un progetto per lo svolgimento di attività rivolte a bambini, insegnanti, genitori. Il giornale, come strumento di comunicazione, nasce con lo scopo di diffondere informazioni di diverso genere. Esso può avere varie finalità: diffondere, informare, commentare e costituire un importantissimo nesso di collegamento con la realtà esterna al mondo scolastico. In particolare, per la sua struttura composita che vede nella medesima pagina la presenza di più articoli posti in risalto da una propria veste grafica, il giornale aiuta gli alunni a comprendere con più facilità le caratteristiche della ipertestualità. La realizzazione di un giornale scolastico offre l'opportunità di riproporre contenuti didattici frutto di ricerche o di interessi personali, attraverso la ricostruzione e la rielaborazione di argomenti inerenti un percorso di apprendimento strutturato e non. Da quest'anno scolastico 2020/21 evolverà in un blog in cui verranno inseriti i materiali inviati dai docenti, su tematiche libere e con scadenza non calendarizzata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze Chiave Europee: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Obiettivi formativi: interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un

dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte, e fornendo spiegazioni ed esempi; comprendere il tema e le informazioni essenziali di una esposizione; comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extra scolastiche; cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione; leggere, confrontare e ricercare informazioni in testi di natura e provenienza diversa; seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività per realizzare un procedimento; raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di una esperienza; produrre testi scritti che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, azioni, situazioni; scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte, o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni; realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio; sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta; produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista linguistico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ATTIVAMENTE: ATTRAVERSO IL CORPO ATTIVIAMO LA MENTE

Il progetto, destinato agli alunni delle sezioni A, B, C della Scuola dell'Infanzia di Villa Torre, nasce dalla necessità di sviluppare nelle bambine e nei bambini una maggiore e marcata percezione del proprio corpo. Il corpo, soprattutto nella prima infanzia, è il mediatore tra l'ambiente e la persona. È un potente mezzo espressivo-comunicativo, attraverso il quale la bambina e il bambino esplorano, apprendono e sviluppano le proprie competenze cognitive, sociali e motorie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze Europee: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Competenza in materia di cittadinanza; Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. L'alunna e l'alunno sviluppano l'autostima mediante l'esperienza del successo delle proprie azioni; accettano e gradualmente rispettano le regole, i ritmi, le turnazioni; padroneggiano gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi e artistici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **ENGLISH IS FUN**

Il progetto è rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia e prevede un percorso laboratoriale finalizzato a una prima alfabetizzazione della lingua inglese attraverso un approccio ludico-ricettivo, artistico, musicale e Coding linguistico da integrare nel quadro progettuale unitario di questo segmento di scuola che terrà conto della trasversalità dei campi di esperienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge di avviare un percorso di sensibilizzazione verso mondi e contesti diversi dal proprio "giocando" con un nuovo codice linguistico; sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti di una lingua diversa da quella materna, la lingua inglese, e sviluppare la consapevolezza di essere cittadini del mondo; sviluppare semplici abilità di comprensione e produzione: saper riconoscere e riprodurre suoni, canzoni e filastrocche, semplici espressioni appartenenti alla realtà quotidiana della bambina e del bambino. Competenze Europee: Competenza multilinguistica. Competenze attese: scoprire e sperimentare la pluralità di linguaggi e misurarsi con la creatività e la fantasia; sviluppare curiosità nei confronti di altre culture e lingue straniere, attraverso la scoperta di suoni ed espressioni linguistiche diversi; comprendere ed esprimere contenuti ed esperienze attraverso l'attività ludica e la rappresentazione grafico-pittorica; riconoscere interpretare e riprodurre con mimica gestuale, canti, rime e filastrocche rispettando ritmo e intonazione, espressioni, stati d'animo e azioni quotidiane; comprendere e memorizzare singoli termini e semplici espressioni nella lingua inglese, interagire e nominare elementi appartenenti alle proprie esperienze quotidiane.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Da quest'anno scolastico 2020/21 la scuola vorrebbe estendere questa offerta formativa anche ai bambini di 3 e 4 anni e pertanto si cercherà di individuare figure interne che possano supportare il progetto, anche in modalità a distanza, qualora fosse necessario. Dopo una rapida ricognizione emerge che alcune sezioni (2 di Cellino e 5 di Castelnuovo) non avrebbero la risorsa di un insegnante specialista in lingua inglese. Si valuterà la disponibilità delle altre docenti dell'Istituto di effettuare ore aggiuntive di insegnamento.

❖ LABORATORIO PERMANENTE DI MUSICA

Il progetto si prefigge di qualificare l'offerta formativa dell'Istituto scolastico di Castellalto-Cellino, arricchendola di un fondamentale fattore educativo, prevede la valorizzazione degli ambienti di apprendimento della scuola, anche grazie al supporto del Comune, e si inserisce in una pianificazione progettuale a lungo termine, con l'ambizione di strutturare un percorso musicale e farne un connotato specifico dell'identità culturale dell'Istituto, auspicabilmente nei termini di un Indirizzo musicale riconosciuto. La finalità principale del progetto è quella di valorizzare l' "educazione musicale" a tutto tondo, intesa come disciplina che presuppone una solida preparazione culturale specifica e che si prefigge di contribuire alla formazione globale della persona, coinvolgendola attivamente in un percorso strutturato e coerente che investa molteplici dimensioni espressive: l'attività gestuale, la pratica vocale, la pratica strumentale, la didattica dell'ascolto, la musica d'insieme, la drammatizzazione, i procedimenti di improvvisazione e composizione, con tutte le conseguenti implicazioni di acquisizione, conoscenza, competenza e razionalizzazione dell'esperienza. In quest'ottica, ci si prefigge di investire sulla musica come motore di sviluppo della sicurezza individuale e delle capacità di integrarsi con gli altri e in senso più generale come mezzo per promuovere e sviluppare negli alunni la capacità di "star bene insieme" a scuola, fuori della scuola, dopo la scuola, sfruttandone il carattere di codice comunicativo universale, veicolo di significati trasversali e interculturali, luogo d'elezione dell'incontro e del riconoscimento, palestra naturale d'integrazione. Il progetto prevede di affidare la preparazione musicale dei nostri studenti a professionisti altamente qualificati, da affiancare ai docenti di classe nella gestione dell'attività di insegnamento-apprendimento della musica; si ritiene che ciò possa avere ripercussioni sulla natura e la qualità delle competenze in uscita degli alunni che

potrebbero contare su una preparazione specifica e accreditata, spendibile in contesti scolastici ed extrascolastici, e sulla loro motivazione ad accrescere e perfezionare il bagaglio musicale così avviato, incentivandoli nella prosecuzione degli studi musicali e nella volontà di sperimentare lo studio di uno strumento musicale, opportunità complementare che la scuola inizierebbe a garantire, in virtù dei Patti di comunità sottoscritti con l'Istituto Statale Superiore di Studi Musicali e Coreutici "G. Braga" di Teramo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave europee: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di consapevolezza e espressione culturali. Competenze attese: L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte; esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate; articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi; esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti; riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica; partecipa attivamente apportando il proprio contributo personale; agisce in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme della convivenza civile; riconosce e promuove i valori della convivenza, dell'accoglienza e della democrazia. Stabilisce collegamenti tra le tradizioni musicali locali, nazionali e internazionali in una prospettiva interculturale di relazione tra diversi modi di vivere e di esprimersi.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Laboratorio permanente di musica

Approfondimento

Il progetto prevede l'introduzione di specialisti esterni, reclutati per affido diretto in quanto altamente qualificati in materia, che affiancherebbero i docenti di classe nell'ora settimanale curriculare di Educazione al suono e alla musica, in orario scolastico, iniziando, per l'anno scolastico in corso, con le tre classi terze di Scuola Primaria di Castelnuovo, per poi proseguire nell'anno scolastico successivo, in continuità sulle future quarte e di nuovo sulle terze, e così via, con il proposito di andare a regime nel corso di un triennio, estendendo l'offerta formativa alle classi 3°, 4° e 5° della Scuola Primaria. L'attività musicale verrebbe condivisa con il resto dell'utenza e, in futuro, anche con le famiglie e/o con il territorio, attraverso momenti programmati di lezioni-concerto, esibizioni varie, spettacoli conclusivi, partecipazioni a concorsi e in qualsiasi altra occasione di valorizzare e promuovere l'esperienza realizzata.

Su queste attività musicali curricolari, incentrate su una formazione di base solida e propedeutica a studi più avanzati, si innesta la proposta di allestire un laboratorio musicale fisso, attrezzando allo scopo un'aula disponibile al piano terra del plesso di scuola Primaria di Castelnuovo TM, dotandola della strumentazione necessaria e adibendola a luogo del "fare musica", con particolare riferimento all'insegnamento-apprendimento di uno strumento musicale. A questo scopo sono stati già ottenuti i finanziamenti necessari.

❖ **«A,B,C...QUANDO IMPARARE È POSSIBILE»**

Destinatari: bambine e bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Opera Sante de Sanctis, Associazione O.N.L.U.S. che si occupa, a diversi livelli, di tutte le forme di disagio. Propone attività di screening per l'individuazione precoce dei bambini a rischio di Disturbo Specifico dell'Apprendimento, organizzazione di laboratori educativo-abilitativi per il recupero delle situazioni di difficoltà e formazione degli insegnanti per una didattica facilitante.

Obiettivi formativi e competenze attese

Allungare i tempi di attenzione e migliorare la concentrazione, ridurre le problematiche comportamentali, favorire e rinforzare la capacità di relazionarsi con l'altro, aumentare l'autostima e la motivazione allo studio, finalizzando al meglio le loro risorse.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2019/20 il progetto è stato interrotto a causa della pandemia da Covid-19 e manca la seconda parte dell'iter valutativo che ci si auspica di completare nel corso del 2020/21.

❖ GIOIAMATHETICO: IMPARO GIOCANDO

La partecipazione ai giochi logico-linguistici promossi dall'associazione Gioiamathesis, in collaborazione con il Politecnico di Bari, è aperta a tutti gli alunni dell'Istituto, dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia all'ultimo della secondaria. La preparazione agli stessi viene curata nella scuola primaria: si ritiene necessario allenare gli alunni alla comprensione del linguaggio specifico della disciplina con esercizi mirati che renderebbero più agevole l'applicazione delle strategie adeguate. La finalità principale del progetto è quella di promuovere la capacità di mettersi alla prova in situazioni diverse e con modalità insolite. Si intende inoltre suscitare l'interesse dell'alunno per le proprietà fondamentali delle figure geometriche e l'entusiasmo per la ricerca attraverso l'osservazione dei fatti riguardanti la tecnica, la natura e l'arte; animare la naturale curiosità dei ragazzi accompagnandoli nella scoperta delle verità matematiche, facendo progressivamente sentire la necessità di un ragionamento logico; sviluppare le abilità di rappresentazione di schemi matematici, di categorizzazione delle strutture matematiche e di pianificazione di procedure e operazioni .

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave europee: - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze attese: - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che fanno intuire come gli strumenti matematici appresi siano utili per operare nella realtà. Utilizza con una certa dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per l'apprendimento e la comunicazione. Legge e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Risolve problemi in tutti gli ambiti mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati. Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il

punto di vista degli altri. Legge e comprende relazioni e dati rappresentati con schemi e tabelle e ne valuta l'attendibilità e l'utilità. Utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici. Rappresenta situazioni utilizzando il linguaggio matematico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **PROGETTO INCLUSIVO "LONTANIINSIEME"**

Il progetto si propone di ridurre il "digital divide" nell'ambito della didattica a distanza, specialmente nelle forme ibride che essa assume quando un gruppo classe o singoli alunni di una classe sono costretti a periodi, anche lunghi, di isolamento domiciliare a scopo precauzionale e/o vengono posti in quarantena, circostanza frequente nella nostra realtà scolastica. Nel nostro contesto socio-economico • provato dall'emergenza sanitaria in atto; • caratterizzato da una discreta presenza di famiglie straniere bisognosa di supporto e sostegno, concentrata nei plessi di Castelnuovo e Canzano; • con una popolazione scolastica che conta un'elevata percentuale di alunni con Bisogni Educativi Speciali; • in assenza di risorse materiali e di dispositivi digitali adeguati per soddisfare le esigenze di tutta l'utenza, la necessità di ricorrere alla DDI (didattica digitale integrata) come unica modalità di intervento educativo-didattico, in ottemperanza alle Indicazioni Ministeriali e nell'ottica di garantire una continuità relazionale, psicologica, affettiva, prima che strettamente didattica, si scontra con i limiti di dispositivi obsoleti o danneggiati dall'utilizzo intensivo imposto dalla situazione contingente. I dati e le valutazioni espressi da tutti gli operatori del mondo della scuola, dopo l'esperienza dei primi mesi di attività dell'anno scolastico in corso, fanno emergere il bisogno concreto di raggiungere i bambini e i ragazzi isolati con mezzi idonei a realizzare l'esperienza di didattica digitale integrata più inclusiva che la tecnologia possa garantire, la quale non può prescindere da dotazioni specifiche e ideate per la didattica, funzionali anche in contesti di gruppo classe, concepiti e implementati per ricostituire un positivo classroom climate, sebbene virtuale. Il progetto è rivolto agli alunni e alle alunne dei plessi scolastici dell'Istituto maggiormente caratterizzati da precarietà sociale e situazioni di svantaggio socio-economico, attualmente identificati nelle scuole primarie di Castelnuovo e Canzano,

con particolare riguardo per gli alunni provenienti da famiglie straniere, con livello linguistico inferiore al B1 e pertanto maggiormente penalizzati da una didattica che privilegi il mero canale verbale; i docenti in servizio in suddetti plessi; le famiglie degli alunni che possono trarre vantaggio, indirettamente, dal miglioramento dell'offerta formativa proposta ai loro figli. Il progetto prevede l'acquisto di LIM (lavagne interattive multimediali) da utilizzare: - in attività didattiche in presenza e/o integrate a distanza, coinvolgendo tutto il gruppo classe; - in laboratori extracurricolari di italiano L2, in modalità online e a distanza, destinati a gruppi selezionati di alunni con BES per svantaggio linguistico, ai quali riservare esperienze di apprendimento più stimolanti e calibrate sulle esigenze specifiche dei destinatari, attingendo contenuti e stimoli anche al loro patrimonio culturale, gestiti da docenti che fungano da mediatori culturali e/o linguistici, reclutati preferibilmente tra i docenti dell'Istituto attraverso un bando interno; in tali laboratori verrebbero inseriti anche alcuni compagni della classe, in qualità di tutor, scelti dai docenti tra gli alunni che si distinguono per le competenze prosociali e relazionali, al fine di realizzare autentiche esperienze inclusive e perseguire finalità di educazione interculturale e cittadinanza attiva, coerenti con i nuclei tematici dell'Educazione Civica, nuova disciplina inserita da quest'anno scolastico nel curriculum di studio di tutti gli ordini e gradi; - sfruttando le potenzialità di software innovativi, supportati dalle stesse LIM, che permetterebbero di ovviare ai limiti dei tablet e dei pc attualmente in dotazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Animare le lezioni e amplificare il potenziale comunicativo ed educativo delle proposte di lavoro fornite a distanza, rendendole accattivanti e motivanti per la generazione dei "nativi digitali" e fruibili in un contesto liquido dominato da incertezza emotiva e fattori ansiogeni, potenzialmente stressanti; □ Ricalibrare completamente l'approccio didattico e costruire le lezioni in maniera da sfruttare tutte le potenzialità dell'apprendimento visivo e multimediale, allo scopo di tenere alta l'attenzione dei ragazzi e facilitare la comprensione. □ Non lasciare indietro nessuno, realizzando pienamente l'Inclusione scolastica, sfruttando la pluralità di canali comunicativi che lo strumento consente, a vantaggio degli alunni con BES, grazie a un maggiore e più fluido ricorso ad immagini, filmati, contenuti multimediali. □ Semplificare la vita del docente in classe che può impostare le lezioni e salvare i materiali di lavoro direttamente sulla LIM e interagire direttamente con gli alunni, anche a distanza, ottenendo un feedback immediato, creando contesti ludici, esplorando le potenzialità del digitale insieme alla classe.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Aula generica

 ❖ **PICCOLI EROI A SCUOLA**

Punto focale del progetto ludicomotorio, rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, è l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico che come contesto socio-affettivo e culturale. Il progetto si struttura in un percorso di sviluppo delle abilità di base, nei bambini dai 3 ai 5 anni, che consentiranno loro di affrontare con più sicurezza i successivi apprendimenti nella scuola primaria e condurli verso il loro successo formativo. Il progetto è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Superando il carattere episodico delle esperienze ludico-motorie, il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività. Partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto". Il progetto si presenta con contenuti e una struttura progettuale che offrono ai docenti curricolari, concreti strumenti di arricchimento, supporto e confronto diretto.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno sviluppa l'autostima mediante l'esperienza del successo delle proprie azioni; lavora in modo autonomo e responsabile; supera costruttivamente le difficoltà; pratica comportamenti responsabili e adeguati per la sicurezza di sé e degli altri; accetta le diversità manifestando senso di responsabilità; condivide e rispetta le regole del vivere e del convivere; sviluppa un atteggiamento positivo verso la disciplina.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ PROGETTO CONTINUITÀ

La proposta di un progetto di continuità verticale parte dal presupposto che il bambino continuerà la sua carriera scolastica nella scuola primaria e poi nella secondaria, dove proseguirà, amplierà, approfondirà competenze, abilità, conoscenze che ha iniziato ad acquisire sin dalla scuola dell'infanzia. Con questo progetto, la scuola si propone di impegnare risorse professionali per attivare-rafforzare momenti condivisi dalla scuola dell'Infanzia, dalla scuola Primaria e Secondaria di 1° grado per orientare ed accompagnare il passaggio dei bambini da un grado all'altro della scuola. Il passaggio verso i diversi gradi della scuola rappresenta per il bambino un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per l'alunno cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, affrontare nuovi sistemi relazionali, incontrare nuove regole e nuove responsabilità. Attraverso questo progetto la commissione continuità si prefigge di aiutare il bambino e il ragazzo ad affrontare i sentimenti di confusione, preoccupazione e rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano. Le attività si svolgeranno in forma ludica rispettando i tempi e le modalità di apprendimento dei bambini della scuola interessata. Ogni attività sarà presentata in maniera piacevole, accattivante, motivante tanto da stimolare la fantasia, l'interesse, la creatività dei bambini. Gli alunni nello svolgimento di ogni attività saranno coinvolti e aiutati ad imparare con gioia favorendo il gusto di apprendere. La metodologia utilizzata avrà come base l'interesse personale del bambino. Si privilegeranno attività quali il gioco, la drammatizzazione, la rappresentazione grafica, la musica, le canzoni e le filastrocche.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Finalità generali: promuovere in modo positivo il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro; dare continuità al percorso educativo dai 3 ai 14 anni; educare alla collaborazione; far acquisire ai bambini la consapevolezza che la inevitabile "discontinuità" che si crea con il passaggio ad un'altra scuola, e che si ripeterà nel corso della vita, rappresenta un momento di crescita, di sviluppo, di maturazione,

diventando così più grandi, più capaci e più competenti; suscitare-rafforzare interesse, motivazione, piacere nello studio; favorire la familiarizzazione con gli spazi della nuova scuola e le relative regole; favorire forme più ampie di socializzazione con docenti e coetanei; creare momenti di collaborazione e di confronto fra i vari ordini; definire fra i docenti dei vari ordini momenti per l'informazione reciproca sugli alunni. □ Obiettivi formativi: favorire la realizzazione di un percorso di continuità educativa basato sulla progettazione comune di una semplice unità di lavoro nelle discipline interessate; partendo da elementi noti, suscitare curiosità per le attività proposte, note e meno note, e per le nuove discipline; sviluppare in verticale un percorso didattico che parta da un input comune e faccia interagire i bambini e i ragazzi dei tre ordini di scuola per la realizzazione di iniziative comuni; scoprire e sperimentare la pluralità di linguaggi e misurarsi con la creatività e la fantasia; interagire nel gioco, favorendo la socializzazione; affrontare situazioni nuove e collaborare fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti; verificare le competenze in uscita e in entrata dei vari ordini.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ PROGETTO PISCINA

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola Primaria di Cellino, pone al centro l'attività del nuoto come mezzo fondamentale per favorire uno sviluppo globale del bambino, in quanto l'attività natatoria offre all'alunno della Scuola Primaria la possibilità di confrontarsi con una serie di nuove esperienze che richiedono l'instaurarsi di nuovi rapporti, disciplinati da regole, e l'assunzione di comportamenti inediti, in ambienti strutturati allo scopo, con persone diverse. L'insieme delle nuove esperienze lo sollecitano a sviluppare capacità di problem solving e lo stimolano a rapportarsi positivamente con persone e contesti nuovi, migliorandone la dimensione affettiva e relazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la graduale costruzione dello schema corporeo, l'acquisire concetti relativi allo spazio e al tempo, acquisire una buona coordinazione dinamica generale, concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali di socializzazione e autonomia. Competenze attese: l'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la

percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Piscina

Approfondimento

Il progetto, storicamente collaudato e molto apprezzato nel contesto scolastico di Cellino, viene temporaneamente sospeso nel I quadrimestre dell'a.s. 2020/21 a causa delle misure di contenimento del virus Covid-19 attualmente in vigore e programmato per il II quadrimestre, qualora le condizioni contingenti ne consentano la realizzazione.

❖ PROGETTO COMPETENZE DIGITALI

Si tratta di un corso di potenziamento delle competenze digitali degli alunni, rivolto alle classi quinte della scuola primaria per il superamento dell'esame del modulo ICDL Presentation e alle classi seconde della scuola secondaria di I grado per il superamento dell'esame del modulo ICDL Word Processing.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze chiave europee - Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenze scienze, tecnologia ingegneria. Competenza digitale. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Competenza in materia di cittadinanza. Competenze imprenditoriale. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Gli obiettivi attesi sono quelli richiesti per il superamento degli esami dei due moduli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **LA CITTÀ DOVE VIVO**

Il progetto, rivolto agli alunni della classe 1^a della Scuola Secondaria di I grado di Cellino, sarà incentrato sul racconto del territorio in cui vivono i ragazzi: attraverso uscite sul territorio, interviste e ricerche, gli studenti avranno la possibilità di conoscere l'ambiente in cui vivono, rifletteranno sulla propria identità, riappropriandosi in questo modo del passato, scoprendo che ogni territorio ha la propria storia, una tradizione storico-artistica e delle bellezze paesaggistiche da ritrovare e raccontare. Dopo aver realizzato brochure, lapbook, disegni, prodotti multimediali, gli alunni saranno invitati a progettare e sviluppare itinerari che favoriscano la scoperta dell'identità locale, valorizzando le risorse storiche, artistiche, culturali, naturalistiche e le tradizioni musicali e gastronomiche del proprio ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Esplorare, conoscere, operare in più ambienti; conoscere la propria realtà territoriale (luoghi, storie e tradizioni) e maturare capacità di ricerca sul territorio; saper utilizzare strumenti multimediali per l'elaborazione/sintesi di quanto raccolto e conoscere tecniche per l'impaginazione e la stampa di brochure; rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità in contesti diversi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Territorio

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie -

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Edilizia Scolastica Innovativa)	
Destinatari:	docenti della Scuola Primaria; Alunni della Scuola Primaria.
Risultati attesi:	adesione all'avviso pubblico di selezione per la realizzazione nell'Istituto di un Ambiente di apprendimento innovativo.

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Destinatari:	personale scolastico, alunni.
Risultati attesi:	aumento della connettività dell'istituto, potenziamento della rete internet.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	
	Destinatari:	docenti; alunni.
	Risultati attesi:	aggiornamento del

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ

	curricolo verticale per l'integrazione di un curricolo digitale.
--	--

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

PROGETTO GENERAZIONI CONNESSE - Negli ultimi anni sempre più diffuso è l'utilizzo delle nuove tecnologie da parte di tutti.

Il nostro Istituto ritiene importante l'impegno per incentivare un uso consapevole, critico e positivo delle tecnologie digitali, oggi oramai sempre più presenti nella vita scolastica. Attraverso azioni mirate l'Istituto vuole sviluppare le competenze digitali dei propri alunni, come richiesto dalle competenze europee, senza dimenticare la loro sicurezza.

In questo contesto l'Istituto ha aderito al progetto ministeriale di Generazioni Connesse, da cui ha ottenuto anche la qualifica di "scuola virtuosa" sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali. L'Istituto ha inoltre adottato un regolamento sul corretto uso delle tecnologie digitali a scuola denominato E-Safety Policy, in adesione all'omonimo progetto del MIUR. Ha infine stilato, per l'a.s. 2020/21, un Piano per la Didattica Digitale Integrata, corredato del relativo Regolamento che disciplina l'uso degli ambienti di apprendimento virtuali, nell'eventualità che la situazione di emergenza sanitaria in atto rendesse necessario, in modo provvisorio o generalizzato, il ricorso alla didattica digitale come unica modalità di insegnamento/apprendimento.

Destinatari:	personale scolastico; alunni; genitori
Risultati attesi:	innalzamento delle competenze digitali degli

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

	<p>studenti; uso consapevole, critico e positivo, da parte degli alunni, delle tecnologie digitali, oggi sempre più presenti nella vita scolastica; sensibilizzazione di alunni e genitori al tema del cyber bullismo; rispetto del regolamento sul corretto uso delle tecnologie digitali a scuola, denominato E-Safety Policy (adottato dal'a.s. 2018/2019) e del Regolamento sulla DDI.</p>
--	--

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari:	personale scolastico; alunni
Risultati attesi:	partecipazione al Progetto "Programma il futuro"; formazione degli studenti sui concetti di base dell'informatica attraverso lezioni interattive sia di tipo tradizionale, sia di tipo

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

	tecnologico; sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco; inserimento delle attività di Coding nel curriculum della Scuola Primaria.
--	---

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

Destinatari:	alunni
Risultati attesi:	promozione dell'educazione all'informazione (information literacy) e della lettura e della scrittura, anche in ambiente digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Un animatore digitale in ogni scuola 		
	<table border="1"> <tr> <td>Destinatari:</td> <td>animatore digitale, docenti, alunni</td> </tr> </table>	Destinatari:	animatore digitale, docenti, alunni
Destinatari:	animatore digitale, docenti, alunni		

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

<p>Risultati attesi:</p>	<p>formazione specifica dell'animatore digitale; incremento della collaborazione tra docenti per lo scambio di esperienze; innalzamento delle competenze digitali e di pensiero computazionale dei docenti; diffusione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative; formazione: partecipazione attività seminariali interne svolte dall'animatore digitale rivolte al personale docente.</p>
--------------------------	---

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

<p>Destinatari:</p>	<p>docenti, alunni, genitori</p>
<p>Risultati attesi:</p>	<p>inserimento del PNSD nel PTOF; miglioramento della programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche.</p>

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Destinatari:	docenti
Risultati attesi:	Incremento della collaborazione tra i docenti per lo scambio di esperienze; creazione sul sito dell'Istituto di uno spazio dedicato al PNSD per la divulgazione del piano e delle iniziative della scuola; incremento dell'uso della sezione Didattica del Registro Elettronico e degli applicativi di GSuite for education per la condivisione di materiali.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

CASTELLALTO-CAPOLUOGO - TEAA824018

VILLA TORRE - TEAA824029

CASTELNUOVO - TEAA82403A

CANZANO CAPOLUOGO - TEAA82404B

CELLINO ATTANASIO - CAPOLUOGO - TEAA82405C

FAIETE - TEAA82406D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola dell'infanzia ritiene fondamentale, per la valutazione degli apprendimenti, l'osservazione occasionale e sistematica del bambino effettuata attraverso vari strumenti: griglie strutturate; interviste ; registrazioni video; registrazioni audio; questionari; confronto tra colleghi; compiti di realtà; la valutazione è finalizzata a costruire percorsi didattici mirati o ricalibrarli quando se ne presenta la necessità.

Occorre considerare il processo di apprendimento come un fatto dinamico e progressivo e attuare momenti di verifica iniziale (analisi della situazione iniziale ai fini della progettazione), intermedia (monitoraggio delle attività didattiche) e finale (al termine del processo didattico).

La valutazione all'interno della scuola dell'infanzia mira a monitorare tutte quelle modalità (i processi) attraverso i quali i bambini sviluppano le proprie competenze: documentazione prodotta dai bambini (elaborati, cartelloni...); conversazioni guidate; gioco libero gioco strutturato; interazioni; attività pratiche. La Scuola dell'Infanzia adotta, dall'anno scolastico 2019/2020, in un'ottica di verticalità, un modello di certificazione delle competenze degli alunni dell'ultimo anno, corredato di apposita griglia di osservazione.

ALLEGATI: Certificazione_Compетенze_Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali avviene considerando la sfera sociale del bambino e analizzando, attraverso l'osservazione, i suoi comportamenti. Si prenderanno in esame: la capacità di riferire, controllare ed esprimere in maniera spontanea i propri stati emotivi; il rispetto per i pari, per le figure adulte di riferimento e per le regole di convivenza comuni; la modalità di interagire con i pari nel gioco e nel dialogo; l'autonomia.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SC.M. CANZANO - TEMM82401C

SC.M. CASTELNUOVO - TEMM82402D

SC.MEDIA"B.CROCE"CASTELLALTO - TEMM82403E

SC.M."G.D.ERASMO"CELLINO ATT. - TEMM82404G

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione delle alunne e degli alunni ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo (verifiche intermedie e valutazione periodiche e finali). Essa concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza, al successo formativo, ai processi di autovalutazione dell'alunno stesso, attraverso l'individuazione delle sue potenzialità e delle carenze, e al processo di apprendimento permanente (life long learning-apprendimento per tutta la vita).

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi generali e specifici previsti nei curricula definiti dall'Istituto.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo il Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria (D.P.R 249/1998 e successive modificazioni), volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza il collegio dei docenti definisce modalità e criteri della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento che diventano parte integrante del PTOF.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, certificata nel documento di valutazione (scheda ministeriale) ed espressa in decimi, è il frutto di un lavoro di sintesi tra due azioni complementari: verifica e valutazione.

La verifica degli apprendimenti disciplinari avviene attraverso diverse tipologie di prove, di seguito esemplificate: prove scritte (relazioni su attività svolte; interrogazioni; interventi; discussione su argomenti di studio; lettura di documenti, grafici, tabelle; altro); prove orali (relazioni su attività svolte; interrogazioni; interventi; discussione su argomenti di studio; lettura di documenti, grafici, tabelle; altro); prove pratiche (prove grafiche cromatiche; prove strumentali; prove di ascolto; test motori; altro); prove comuni; compiti di realtà; osservazioni.

Gli elaborati, corretti in tempi brevi, sono a disposizione dei genitori durante i colloqui o consegnati agli alunni che si impegnano a restituirli nel più breve tempo possibile; i voti orali e scritti vengono sempre comunicati agli alunni e alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Per la valutazione delle prove saranno utilizzati i criteri che stabiliscono una corrispondenza tra voto decimale e conoscenze acquisite, abilità dimostrate e competenze messe in atto.

Tali criteri sono frutto del confronto tra i docenti nell'ambito delle singole

discipline e all'interno del Consiglio di Classe. I docenti del Consiglio di Classe, riuniti in un collegio perfetto durante gli scrutini, deliberano collegialmente i voti disciplinari e di comportamento proposti dai singoli docenti.

In merito alla valutazione degli alunni con difficoltà di diverso tipo, sono utilizzate strategie plurime e diversificate per riconoscere in ogni alunno il merito e l'eccellenza, tenendo conto delle potenzialità, delle difficoltà e dei progressi. Gli alunni sono resi partecipi dei criteri generali, sulla base dei quali sono valutati, e dei loro risultati.

Al termine di un periodo di studio – primo e secondo quadrimestre - la valutazione formativa lascia spazio a quella sommativa che ingloba anche la fase della certificazione.

La valutazione è regolata dal DPR 122/09, ha una connotazione sommativa e si ispira ai principi di tempestività e trasparenza ex DPR 249/98 e successive modifiche ed integrazioni. La valutazione degli apprendimenti e dei comportamenti degli allievi avrà una cadenza quadrimestrale e spetta ai soli docenti responsabili degli insegnamenti curricolari compresi nell'orario annuale delle lezioni.

Gli apprendimenti riguardano i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine di ogni classe, formulati dai docenti per le diverse discipline e desunti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, NEL PRIMO CICLO, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento ed è integrata dalla DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI RAGGIUNTO.

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE PER TUTTE LE AREE
DISCIPLINARI.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento, ai sensi del D.lgs. 13/04/2017 n. 62, viene espressa, per la Scuola Secondaria di I grado, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 24/06/1998 n. 249) e al Patto di corresponsabilità educativa.

Il comportamento dell'alunno viene quindi considerato in ordine al grado di interesse, all'impegno, alle capacità di relazione con gli altri, alla capacità di rispettare regole. Nella valutazione del comportamento mediante giudizio

sintetico, il livello di maturazione si declina nelle variabili del rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento della scuola, della modalità di partecipazione, dell'interesse dimostrato per le attività scolastiche, della puntualità, dell'esecuzione dei compiti concordati, del rispetto di persone e materiali, della capacità di organizzazione del proprio lavoro. Nella Scuola Secondaria di I grado sarà attribuita una valutazione negativa al comportamento nei casi di:

- atti lesivi della dignità delle persone e dei beni pubblici e/o privati anche per singoli episodi, se gravi;
- sanzioni disciplinari gravi comminate dal Dirigente scolastico e dal Consiglio di Classe;
- reiterati comportamenti di mancanza di rispetto delle regole interne dell'Istituto e delle minime norme di convivenza civile, messi in atto anche dopo almeno un avvertimento scritto e incontri verbalizzati con la Famiglia.

Una valutazione del comportamento inferiore a "sufficiente" (6/10) non comporta, di regola, la non ammissione alla classe successiva. Tuttavia, non sono ammessi alla classe successiva gli studenti a cui, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (art. 4 D.P.R. 24/06/1998 n. 249), è stata irrogata la sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale.

Il Regolamento di Istituto regola il Codice disciplinare contenente le norme di comportamento degli alunni e studenti, le relative sanzioni e gli organi competenti a irrogarle.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi del D.lgs. 13/04/2017 n.62, gli studenti della Scuola Secondaria di I grado possono essere ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio finale, con decisione assunta a maggioranza e con adeguata motivazione, possono non ammettere lo studente alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto

inferiore a 6/10).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio dei docenti, in data 17/05/2017, ha deliberato i seguenti criteri per l'ammissione degli studenti alla classe successiva e agli esami conclusivi del primo ciclo in presenza di valutazioni finali in una o più discipline inferiori a 6/10: - si distribuirà un "bonus" di 6 punti alle discipline con valutazioni finali inferiori a 6/10; nel caso che, grazie a tale bonus, l'alunno raggiunga la sufficienza in tutte le suddette discipline, egli sarà ammesso alla classe successiva o all'esame; in caso contrario, sarà dichiarato "non ammesso"

- è lasciata, in via eccezionale, ai singoli consigli di classe la possibilità di discutere specifiche situazioni di alunni e di attribuire oltre i 6 punti di "bonus", purchè la decisione sia unanime e adeguatamente motivata.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce alle studentesse e agli studenti ammessi all'Esame di Stato della Scuola Secondaria di I grado, un voto di ammissione espresso in decimi (giudizio di idoneità), senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a 6/10, sulla base dei seguenti criteri, che tengono conto, ai sensi della normativa vigente, del percorso scolastico triennale:

Il voto di ammissione (idoneità) sarà calcolato sulla base della media ponderata delle medie aritmetiche ottenute dallo studente al termine di ciascun anno scolastico del triennio della scuola secondaria di I grado, escludendo il voto di I.R.C. e di Alternativa, secondo la seguenti percentuali: media dei voti del primo anno 15%, media dei voti del secondo anno 20%, media dei voti del terzo anno 65%; il risultato sarà arrotondato in eccesso per frazioni da 0,50 in su; per gli alunni ripetenti si terrà conto dell'anno scolastico ripetuto, che ha avuto come esito finale l'ammissione alla classe successiva.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE ALL'ESAME DI STATO:

Si attribuisce la lode al termine dell'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione se la media tra le valutazioni in uscita dei tre anni risulta di almeno 9/10 e la media delle prove d'esame è 10.

Validità dell'anno scolastico:

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente di Scuola secondaria di I grado è richiesta la frequenza di almeno tre quarti (3/4) dell'orario annuale personalizzato; il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di fine ciclo. In ottemperanza alla normativa vigente, il Collegio dei docenti ha

individuato le seguenti deroghe ai suddetti limiti, purché le assenze siano documentate e continuative, e non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate documentate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- partecipazioni ad attività extracurricolari previste dal PTOF;
- eccezionali motivi familiari o personali (provvedimenti autorità giudiziaria, lutti componenti familiari fino al secondo grado, rientri nel paese di origine per motivi legali)
- adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato giorno di riposo.

Per ciascun plesso di scuola Secondaria di I grado dell'Istituto, i quadri orario seguiti, l'orario annuale di lezione, il monte ore minimo di frequenza e il monte ore massimo di assenze (nel calcolo delle ore di assenza va tenuto conto anche delle entrate posticipate e delle uscite anticipate) sono inseriti in allegato.

ALLEGATI: VALIDITÀ DELL'ANNO.pdf

La certificazione delle competenze:

La scuola descrive e certifica le competenze a fine classe terza della Scuola Secondaria di I grado, attraverso la compilazione del modello unico nazionale di certificazione. Vengono ivi descritti i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di: sostenere i processi di apprendimento; favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi; consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro. Per la scuola secondaria il documento di certificazione delle competenze è accompagnato anche da una sezione a cura dell'Invalsi con la descrizione dei livelli conseguiti nelle Prove nazionali.

La comunicazione della valutazione:

Nella pratica valutativa il docente fa uso di strumenti quali il registro personale, il piano di studi personalizzato (nella scuola secondaria), griglie di osservazione/registrazione, i documenti di valutazione.

La valutazione viene comunicata agli alunni, alle famiglie e ai successivi gradi dell'istruzione scolastica con le seguenti modalità: agli alunni in ogni momento del processo educativo, stimolandoli e guidandoli anche all'acquisizione di capacità di autovalutazione; alle famiglie tempestivamente attraverso il registro

elettronico, il diario, il quaderno; periodicamente attraverso i colloqui bimestrali o più frequentemente nei casi particolari; con la consegna del documento di valutazione alla fine di ogni quadrimestre e con la consegna della certificazione delle competenze a fine primaria e a fine ciclo; ai successivi gradi dell'istruzione scolastica con un passaggio di informazione fatto di colloqui tra docenti dei diversi ordini di Scuola e attraverso i documenti di valutazione nonché le schede di passaggio.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA PRIMARIA PETRICCIONE - TEEE82401D

CASTELNUOVO VOMANO - TEEE82402E

CANZANO CAPOLUOGO - TEEE82404L

CELLINO ATTANASIO CAPOLUOGO - TEEE82405N

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione delle alunne e degli alunni ha per oggetto il processo di apprendimento; il comportamento e il rendimento scolastico complessivo (verifiche intermedie e valutazione periodiche e finali). Essa concorre al miglioramento dei livelli di conoscenza, al successo formativo, ai processi di autovalutazione dell'alunno stesso, attraverso l'individuazione delle sue potenzialità e delle carenze, e al processo di apprendimento permanente (life long learning-apprendimento per tutta la vita).

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi generali e specifici previsti nei curricula definiti dall'Istituto.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo il Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria (D.P.R 249/1998 e successive modificazioni), volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza il collegio dei docenti definisce modalità e criteri della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento che diventano parte integrante del PTOF.

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, certificata nel documento di valutazione (scheda ministeriale) ed espressa con un giudizio

descrittivo degli apprendimenti delle alunne e degli alunni per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, è il frutto di un lavoro di sintesi tra due azioni complementari: verifica e valutazione.

La verifica degli apprendimenti disciplinari avviene attraverso diverse tipologie di prove, di seguito esemplificate: prove scritte (relazioni su attività svolte; interrogazioni; interventi; discussione su argomenti di studio; lettura di documenti, grafici, tabelle; altro); prove orali (relazioni su attività svolte; interrogazioni; interventi; discussione su argomenti di studio; lettura di documenti, grafici, tabelle; altro); prove pratiche (prove grafiche cromatiche; prove strumentali; prove di ascolto; test motori; altro); prove comuni; compiti di realtà; osservazioni.

Gli elaborati, corretti in tempi brevi, sono a disposizione dei genitori durante i colloqui o consegnati agli alunni che si impegnano a restituirli nel più breve tempo possibile; i voti orali e scritti vengono sempre comunicati agli alunni e alle famiglie attraverso il registro elettronico.

Per la valutazione delle prove saranno utilizzati i criteri che stabiliscono una corrispondenza tra giudizio e conoscenze acquisite, abilità dimostrate e competenze messe in atto.

Tali criteri sono frutto del confronto tra i docenti nell'ambito delle singole discipline e all'interno del Consiglio di Interclasse. I docenti del Consiglio di Interclasse, riuniti in un collegio perfetto durante gli scrutini, deliberano collegialmente i giudizi disciplinari e di comportamento proposti dai singoli docenti.

In merito alla valutazione degli alunni con difficoltà di diverso tipo, sono utilizzate strategie plurime e diversificate per riconoscere in ogni alunno il merito e l'eccellenza, tenendo conto delle potenzialità, delle difficoltà e dei progressi.

Gli alunni sono resi partecipi dei criteri generali, sulla base dei quali sono valutati, e dei loro risultati.

Al termine di un periodo di studio - primo e secondo quadrimestre - la valutazione formativa lascia spazio a quella sommativa che ingloba anche la fase della certificazione.

Nella Scuola Primaria la valutazione globale quadrimestrale, presente nella scheda di valutazione, verifica il grado di maturazione di ogni alunno in relazione a: situazione di partenza; interesse e impegno; aspetti del comportamento; autonomia e metodo di lavoro; evoluzione delle capacità espressive e logiche; raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici ritenuti indispensabili; esiti degli interventi individualizzati-personalizzati effettuati.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, nella Scuola Primaria, è espressa con giudizi descrittivi delle discipline elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato).

**ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE PER TUTTE LE AREE
DISCIPLINARI.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento, ai sensi del D.lgs. 13/04/2017 n. 62, viene espressa, per la Scuola Primaria, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità educativa.

Il comportamento dell'alunno viene quindi considerato in ordine al grado di interesse, all'impegno, alle capacità di relazione con gli altri, alla capacità di rispettare regole. Nella valutazione del comportamento mediante giudizio sintetico, il livello di maturazione si declina nelle variabili del rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento della scuola, della modalità di partecipazione, dell'interesse dimostrato per le attività scolastiche, della puntualità, dell'esecuzione dei compiti concordati, del rispetto di persone e materiali, della capacità di organizzazione del proprio lavoro.

Il Regolamento di Istituto regola il Codice disciplinare contenente le norme di comportamento degli alunni e studenti, le relative sanzioni e gli organi competenti a irrogarle.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Ai sensi del D.lgs. 13/04/2017 n.62, le alunne e gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola Secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

I docenti della classe, in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La non ammissione si concepisce: come costruzione delle condizioni per attivare o riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi

individuali; come scelta condivisa dalle famiglie e accuratamente preparata per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; quando sono stati adottati e documentati interventi individuali e mirati di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni: assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto scrittura, calcolo, logico-matematica); mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati attivati in percorsi mirati; gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per quest'anno scolastico 2020/21 verranno estesi all'insegnamento di Educazione Civica i criteri di valutazione di tutte le aree disciplinari nell'ambito delle quali verranno sviluppati i nuclei tematici della disciplina.

La comunicazione della valutazione:

Nella pratica valutativa il docente fa uso di strumenti quali il registro personale, le griglie di osservazione/registrazione, i documenti di valutazione.

La valutazione viene comunicata agli alunni, alle famiglie e ai successivi gradi dell'istruzione scolastica con le seguenti modalità: agli alunni in ogni momento del processo educativo, stimolandoli e guidandoli anche all'acquisizione di capacità di autovalutazione; alle famiglie tempestivamente attraverso il registro elettronico, il diario, il quaderno; periodicamente attraverso i colloqui bimestrali o più frequentemente nei casi particolari; con la consegna del documento di valutazione alla fine di ogni quadrimestre e con la consegna della certificazione delle competenze a fine primaria e a fine ciclo; ai successivi gradi dell'istruzione scolastica con un passaggio di informazione fatto di colloqui tra docenti dei diversi ordini di Scuola e attraverso i documenti di valutazione nonché le schede di passaggio.

Strumenti per sostenere i processi di autovalutazione:

Il nostro istituto sostiene i propri processi di autovalutazione avvalendosi: di un Nucleo Interno di Valutazione; degli strumenti di analisi dei dati resi disponibili dalle scuole, dal sistema informativo del Ministero e dalle rilevazioni nazionali e internazionali degli apprendimenti (Invalsi); di un quadro di riferimento, corredato di indicatori e dati comparabili, per l'elaborazione del rapporto di

autovalutazione elaborato dall'Invalsi tramite la piattaforma operativa unica; della restituzione dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti (Prove Invalsi) che unitamente agli altri elementi conoscitivi in possesso della scuola, costituiscono la base per l'avvio dei processi di autovalutazione e di miglioramento; del profilo longitudinale dei dati delle rilevazioni nazionali anche al fine utilizzare i risultati in chiave autovalutativa per individuare il valore aggiunto determinato dall'azione formativa della scuola; di appositi momenti di formazione e di apposite linee guida per la lettura e l'utilizzo dei dati Invalsi.

La certificazione delle competenze:

La scuola descrive e certifica le competenze a fine classe quinta della Scuola Primaria attraverso la compilazione del modello unico nazionale di certificazione. Vengono ivi descritti i livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno, al fine di: sostenere i processi di apprendimento; favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi; consentire gli eventuali passaggi tra i diversi percorsi e sistemi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nella scuola è presente un docente con la funzione strumentale per la disabilità, che coordina le attività relative al sostegno e supporta le famiglie nelle procedure di certificazione e nei rapporti con docenti e segreteria. Sono svolte attività di continuità e di accoglienza, nel passaggio dall'Infanzia alla Primaria, finalizzate a inserire gli alunni con disabilità nei nuovi ambienti scolastici. Tutti gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano in modo efficace interventi didattici inclusivi, sulla base dei PEI e dei PDP predisposti con periodicità annuale e con la collaborazione delle famiglie, la cui

efficacia viene monitorata mediante una apposita scheda di monitoraggio degli apprendimenti. La scuola attiva ogni anno, in collaborazione con una ONLUS, un progetto per la rilevazione precoce dei DSA (a 5 e 8 anni). È stato adottato l'Index for inclusion come strumento di autovalutazione e autoanalisi finalizzato a uno sviluppo inclusivo della scuola, al fine di accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi. Nella concettualizzazione dell'inclusione proposta dall'Index sono tre le dimensioni, interconnesse, che contribuiscono a realizzarla: la dimensione delle culture inclusive, quella delle politiche, e infine quella delle pratiche inclusive. Dopo un'attività di sensibilizzazione in merito all'idea di inclusione proposta dall'Index, da quest'anno si procederà con la somministrazione dei questionari a tutto il personale docente.

Da questo anno scolastico è presente un docente con la funzione strumentale Integrazione e intercultura. La scuola ha predisposto un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che si è rivelato efficace al fine del loro inserimento nell'ambiente formativo. Inoltre ha attivato un progetto rivolto sia ai docenti che agli studenti stranieri, della Primaria e della Secondaria, sul tema della didattica dell'italiano L2 e dell'alfabetizzazione della lingua italiana. Sono state svolte specifiche attività progettuali, incentrate in particolare sulla realizzazione di attività teatrali e di corti cinematografici, sul tema della diversità e dell'intercultura, con risultati ottimi sulla qualità dei rapporti tra studenti e del clima scolastico in genere. Per rispondere alla difficoltà di apprendimento degli studenti, sono svolte, dai singoli docenti, tempestive attività di recupero in itinere, principalmente per gruppi di livello e si prevede una attività di recupero mediante una pausa didattica al termine del primo quadrimestre; inoltre, viene svolto uno specifico progetto di recupero per classi parallele in italiano e matematica nella

Secondaria.

Nella primaria le compresenze tra docenti vengono spesso utilizzate per attività di recupero e potenziamento curricolare. Altri interventi di potenziamento si realizzano soprattutto mediante specifiche attività progettuali curricolari o extracurricolari, la partecipazione a corsi, gare e stage, nonché l'acquisizione di certificazioni linguistiche in lingua inglese, anche grazie alla presenza di un docente di potenziamento in tale materia, con risultati complessivamente efficaci e positivi. La presenza, infine, di una docente di potenziamento all'infanzia permette una attività di supporto nei relativi plessi per le situazioni di difficoltà legate in particolare alla disabilità. Gli interventi didattici in funzione dei bisogni educativi speciali da utilizzare in aula sono previsti dai PDP, appositamente predisposti da tutti i docenti con la collaborazione delle famiglie.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli di cittadinanza non italiana di recente immigrazione, a causa soprattutto delle difficoltà legate all'uso della lingua. La scuola non organizza, per gli alunni in difficoltà di apprendimento, attività di recupero extracurricolari. Gli interventi didattici in funzione dei bisogni educativi speciali, pur condivisi formalmente in sede di predisposizione dei PDP, talvolta di fatto non sono utilizzati da tutti i docenti del team.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La Scuola ha adottato un modello PEI, basato sul linguaggio dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, delle Disabilità e della Salute). La proposta didattico-educativa, partendo dai punti di forza e di debolezza, delinea obiettivi a breve termine, attività, fattori ambientali di facilitazione o barriera, strumenti di verifica e raccordi con la programmazione di classe. Per una definizione completa e strutturata del PEI, si ritengono essenziali: una fase preliminare di conoscenza dell'alunna o dell'alunno (esame dei documenti; colloqui con la famiglia; rapporti di continuità con l'anno precedente; raccordo con la ASL; osservazione diretta e indiretta; programmazione delle prime attività di accoglienza); l'analisi del contesto scolastico per la predisposizione di un ambiente di apprendimento su misura; una fase di monitoraggio finale, che, integrandosi con il momento della valutazione, mette in evidenza i punti di forza e di debolezza raggiunti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla progettazione del percorso educativo e didattico per gli alunni con disabilità partecipano, in un'ottica di collaborazione e condivisione, i docenti della classe, il docente specializzato sul sostegno, gli assistenti educativi, i genitori, la ASL ed eventuali operatori socio educativi (centro riabilitativo).

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia assume un ruolo principale nel processo di inclusione scolastica: condivide le strategie didattiche e valutative più efficaci per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità dell'alunna o alunno; partecipa alla stesura del progetto educativo-didattico, prende parte ai gruppi d'incontro integrati per la definizione di PEI e PDP. L'Istituto ritiene fondamentale il coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica degli alunni attraverso i consigli di interclasse-classe-intersezione, gli incontri scuola-famiglia, le proposte progettuali, la partecipazione a manifestazioni e rappresentazioni artistiche degli alunni, le uscite didattiche nella scuola dell'Infanzia, la condivisione del Patto di Corresponsabilità.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità

educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con difficoltà di diverso tipo prevede la messa in atto di strategie plurime e diversificate per riconoscere in ogni alunno il merito e l'eccellenza, tenendo conto delle potenzialità, delle difficoltà e dei progressi. La valutazione degli alunni con disabilità, nelle forme e con le modalità, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, ed è espressa con voto in decimi. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, adeguatamente certificate, la verifica e la valutazione degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive, in ottemperanza a quanto previsto dal PDP. Per gli alunni in situazione di svantaggio socio-culturale, economico e linguistico, la verifica e la valutazione degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive e dell'eventuale PDP. La valutazione degli interventi individualizzati e personalizzati avviene attraverso una scheda di monitoraggio finale, proposta come momento di riflessione sui punti di forza e i punti di debolezza degli alunni e sull'efficacia delle misure didattiche attuate, nonché degli strumenti compensativi e dispensativi adottati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto Comprensivo di Castellalto raggruppa tre segmenti di scuola (infanzia, primaria e secondaria di I grado) che, come detto, da un punto di vista delle singole aree disciplinari, sono chiamati ad elaborare e condividere un curriculum verticale in relazione ai suggerimenti della Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum (settembre 2012); in relazione però alla necessità basilare di una comunità educante (che è quella di fare "stare bene" i bambini/ragazzi, dando concretezza e senso all'idea di continuità), la scuola si impegna da anni ad accompagnare i bambini nelle delicate fasi di passaggio tra i tre ordini di scuola, attraverso un protocollo di accoglienza. Le attività in

continuità garantiscono particolare attenzione alle diverse forme di disagio, anche in virtù del confronto tra insegnanti per lo scambio di informazioni e l'analisi di situazioni critiche, soprattutto in funzione della formazione delle classi. Tali attività sono: adozione del Curricolo verticale d'istituto; stesura di un progetto di continuità annuale; collaborazione e condivisione di scelte metodologiche e materiali didattici tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola; attività di ricerca-azione: elaborazione, somministrazione e valutazione di prove in continuità per ambiti e/o per competenze tra diversi ordini di scuola e classi parallele; reazione di un database d'istituto; organizzazione di visite, accoglienza ed attività in continuità; Open day; metacognizione e orientamento; raccordo con il territorio.

Approfondimento

Orientamento

Il progetto di orientamento del nostro Istituto Comprensivo è concepito come un percorso globale e unitario che stimolerà nell'alunno una riflessione personale sulle proprie competenze, sui propri interessi e limiti. Per questo anno scolastico 2020/21 saranno sospese le visite alle scuole secondarie di II grado, gli incontri di orientamento "inter pares" e non si terrà l'Open day d'istituto. Sono previste e intensificate metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, partecipazione delle classi terze alle attività di orientamento online organizzate dalle scuole superiori. Nel mese di Dicembre, in presenza o in modalità online in caso di emergenza Covid, si attiva uno sportello orientativo con la figura di un pedagogo clinico per promuovere e sostenere le attitudini e gli stili di apprendimento degli alunni e verificarne la motivazione, nonché per condividere con i genitori strategie educative volte ad orientare i figli nella scelta scolastica. A fine anno scolastico verrà effettuato il consueto monitoraggio sistematico degli alunni nel passaggio tra secondaria di primo e secondo grado. Saranno utilizzati:

- Sezioni sull'orientamento presenti nei testi scolastici adottati;
- Test Magellano Junior (fornitura individuale a tutti gli alunni delle classi terze) finalizzato non solo all'orientamento alla scelta della scuola secondaria di II grado, ma alla valutazione del possesso delle competenze di base nonché delle dimensioni "trasversali" (abilità di studio, interessi, capacità di problem solving);
- Sportello pedagogico per l'orientamento dedicato a studenti e famiglie;

- Materiali inerenti il settore di competenza;
- PPT (presentato alle classi personalmente o in modalità online) contenente descrizione dettagliata, indirizzi e settori di tutti gli istituti di istruzione secondaria di Teramo e zone limitrofe;
- Supporto individualizzato nella scelta.

Inclusione e intercultura

L'Istituto Comprensivo di Castellalto è inserito in un contesto sociale e culturale multietnico che riflette il più ampio contesto regionale e nazionale. L'Istituto è frequentato da alunni stranieri, di origine e provenienza diverse, che attualmente costituiscono il 7,6% circa dell'intera popolazione scolastica sui tre ordini di scuola. Nel triennio 2016-2019 si è registrato un incremento delle iscrizioni di bambini non italo-foni, in inversione di tendenza rispetto ai dati immediatamente precedenti che segnalavano un calo, in plausibile correlazione con la crisi occupazionale di quel periodo. Sebbene gran parte degli alunni con cittadinanza non italiana sia rappresentato da bambini di seconda generazione (nati in Italia da genitori nati all'estero), è in aumento il fenomeno dei neo arrivati, specialmente dal Bangladesh, dalla Cina e dall'Albania, che al momento dell'ingresso a scuola non presentano nessuna conoscenza della lingua italiana o di altra lingua veicolare e, talvolta, nessuna alfabetizzazione in assoluto, a causa di ripetuti trasferimenti, di differenze tra i sistemi scolastici dei paesi di provenienza e il nostro, di frequenze scolastiche discontinue e interrotte da rientri al paese d'origine, spesso per periodi lunghi. Il fenomeno riguarda prevalentemente i plessi di Castelnuovo e Canzano, dove si concentra la maggioranza degli alunni stranieri, con l'eccezione della comunità cinese, rappresentata nelle scuole di Petriccione, Castellalto e Cellino.

La commissione Intercultura, istituita allo scopo di far fronte a tali situazioni di emergenza, lavora per rilevare e supportare i docenti coinvolti nei processi di accoglienza, inserimento e integrazione linguistica e sociale degli alunni con svantaggio linguistico e/o sociale.

ATTIVITÀ: l'Istituto organizza l'attività didattica ed educativa nel campo interculturale in coerenza con i valori fondamentali dell'accoglienza e dell'inclusione che ne contraddistinguono l'offerta formativa. A tal fine

determina finalità, obiettivi, modalità di erogazione del servizio, strumenti a supporto della programmazione e dello svolgimento dell'attività di integrazione rispondenti, oltre che ai dettami contenuti nella normativa vigente e nelle conseguenti indicazioni ministeriali, alle esigenze di una civile convivenza tra popoli e culture.

L'attività di inclusione dello studente straniero nel nostro istituto prevede diverse fasi, da quella burocratica-amministrativa, a quella organizzativa, fino alla più specificatamente didattica-educativa, coinvolgendo nel contempo le dimensioni socio-affettivo-relazionali dell'intera famiglia in corso di inserimento nel nostro contesto territoriale.

L'istituto, pertanto, considerando la sistematicità delle azioni proposte nei diversi ambiti, ha nel Protocollo di accoglienza, periodicamente revisionato e adattato alle esigenze emergenti, un valido strumento di integrazione dell'allievo.

Dall'anno scolastico 2018/2019 il suddetto Protocollo include una specifica sezione dedicata a disciplinare i rapporti istituzionali e la relazione educativa con gli operatori della "Casa famiglia Nemo", un'agenzia formativa insediata nel territorio, i cui minori vengono iscritti nel nostro istituto; l'istituzione scolastica ha stilato, in collaborazione e sulla base delle informazioni legali fornite dai responsabili dell'istituto, uno specifico protocollo di accoglienza per i minori affidati alla responsabilità di tutori legali e per i docenti coinvolti che potrà essere esteso anche ai minori ospiti del CAS di Canzano, integrando gli opportuni distinguo.

STRUMENTI: al fine di offrire un servizio adeguato l'Istituto mette a disposizione degli operatori scolastici e delle famiglie la seguente dotazione strumentale e di risorse umane: Protocollo di Accoglienza, con specifica sezione dedicata all'inserimento degli alunni stranieri; Modulistica predisposta per l'iscrizione, la conoscenza e la programmazione delle prime fasi di inserimento dell'alunno straniero ed eventualmente di uno specifico PDP per alunni con svantaggio linguistico; Funzione Strumentale Integrazione e Intercultura per il supporto ai docenti nelle fasi di primo contatto (colloqui preliminari con la famiglia per la raccolta della documentazione pregressa e di una biografia familiare e scolastica), di screening del livello di alfabetizzazione del neo iscritto (attraverso prove per livelli già suggerite nel Protocollo d'accoglienza), nella stesura o revisione di un eventuale PDP.



ALLEGATI:

PAI_a.s._2019-2020.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, ferie, malattia, permessi con delega di firma degli atti di competenza dirigenziale. Collaborazione con il Dirigente scolastico per la predisposizione dell'o.d.g. del Collegio docenti; cura dei rapporti con l'utenza e con gli enti esterni. Controllo del rispetto dell'orario di lavoro del personale docente. Gestione delle sostituzioni del personale docente assente, in collaborazione con i docenti coordinatori di plesso: Collaborazione nel coordinamento del lavoro delle commissioni e dei gruppi di lavoro. Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione. Accoglienza nuovi docenti con informazioni e documentazioni relative all'Istituto. Collaborazione nella predisposizione dell'organico di Istituto e nella formazione delle sezioni e classi.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referenze dei rispettivi ordini di scuola. Organizzazione delle attività di assegnazione dei docenti alle sezioni e alle	3



	<p>classi, di redazione dell'orario e del calendario degli impegni, in collaborazione con i fiduciari di plesso. Sovrintendenza alle comunicazioni scuola-famiglia in collaborazione con i fiduciari di plesso coordinamento, relativamente ai docenti, e in collaborazione con i fiduciari di plesso, delle sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti. Coordinamento delle attività proposte dagli enti esterni per i rispettivi ordini di scuola presidenza, in sostituzione del Dirigente scolastico, dei Collegi parziali del proprio ordine di scuola, e verbalizzazione degli stessi. Partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico. Relazione finale sulle attività svolte.</p>	
Funzione strumentale	<p>Coordinamento della relativa Commissione. Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività relative all'ambito di competenza. Raccolta, elaborazione e diffusione di materiali e documentazione. Partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico. Relazione finale sulle attività svolte.</p>	5
Capodipartimento	<p>Coordinamento e monitoraggio della progettazione didattica ed educativa dell'ambito di competenza. Verbalizzazione delle riunioni di dipartimento. Partecipazione alle riunioni dei coordinatori di dipartimento. Predisposizione e diffusione del materiale di competenza tra i componenti del dipartimento. Relazione finale sull'attività svolta.</p>	9



Responsabile di plesso	Referenza del plesso di competenza. Organizzazione delle attività dei docenti degli orari e del calendario degli impegni, in collaborazione con i Referenti del proprio ordine di scuola. Gestione, nel proprio plesso, delle sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti. Gestione della sorveglianza degli alunni nel plesso di competenza. Gestione delle comunicazioni con la Direzione e della scuola con le famiglie. Verbalizzazione consigli di intersezione e interclasse. In collaborazione con il Dirigente scolastico e il DSGA, organizzazione delle attività del personale ATA nel plesso di competenza. Referenza di plesso per l'integrazione in coordinamento con il referente di Istituto Partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico. Relazione finale sulle attività svolte.	15
Animatore digitale	Favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Supporto all'innovazione didattica e organizzativa nell'ambito dell'attuazione del Piano Nazionale Scuola Digitale	3
Referente d'area	Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività relative all'area di competenza. Raccolta, elaborazione e diffusione di materiali e documentazione. Partecipazione alle riunioni dello staff del Dirigente scolastico. Relazione finale sulle	6



	attività svolte.	
--	------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Coordinamento della Scuola dell'Infanzia. Attività di supporto organizzativo, didattico, documentale e progettuale, relativo agli alunni con disabilità e BES, ai docenti della Scuola dell'Infanzia, sia curricolari che di sostegno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Svolgono attività didattica curricolare in specifiche classi in parte del loro orario settimanale; per il restante orario e nell'ambito di una programmazione trimestrale, effettuano una attività di recupero e potenziamento a favore di alunni con Bisogni</p>	3



	<p>educativi speciali e interventi di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana L2 per alunni non italofoni.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Svolge attività didattica curricolare in specifiche classi per una parte del monte orario settimanale; per le restanti ore, effettua attività di potenziamento in lingua inglese all'interno delle classi assegnate, anche in modalità CLIL, nonché attività di potenziamento e recupero a favore di singoli alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativi contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle</p>
--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>attività e verifica dei risultati conseguiti, e al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
Ufficio protocollo	<p>Gestione del protocollo informatico e posta elettronica; archiviazione atti; affrancatura e spedizione posta; gestione consegna sussidi didattici e materiale di sostegno; gestione avvisi e circolari interne per i plessi; registrazione c/c postali; rapporti con gli EE.LL.; richieste arredi e registri; convocazione ed elezioni organi collegiali</p>
Ufficio acquisti	<p>Stipendi e liquidazione compensi accessori; liquidazione personale estraneo all'amministrazione; denuncia IRAP e 770; gestione acquisti; gestione inventario e magazzino; emissione buoni d'ordine; carico e scarico materiale; verbali di collaudo; gestione registri di facile consumo, predisposizione programma annuale e conto consuntivo; emissione mandati e reversali; stipula convenzioni e contratti esperti esterni; attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizione e anagrafica alunni; tenuta fascicoli alunni; richiesta e trasmissione documenti; gestione corrispondenza con le famiglie; gestioni statistiche; gestione schede di valutazione, diplomi, scrutini; gestione permessi e assenze alunni; gestione procedure per sussidi; certificazioni e tenuta registri; infortuni alunni; libri di testo; pratiche disabilità e Bes; gestione contributi scolastici; gestione contratti assicurativi per alunni e personale; procedure Invalsi; registro elettronico; gestione</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	organizzativa visite guidate e viaggi di istruzione.
Ufficio per il personale A.T.D.	Registrazione assenze e permessi; visite fiscali e decreti; tenuta fascicoli personali; convocazione supplenti; emissione contratti supplenze brevi e saltuarie; trasmissione contratti al Centro per l'impiego; compilazione graduatorie supplenze; aggiornamento graduatorie di istituto personale docente e ATA; certificati di servizio; inserimento informatico contratti di lavoro a tempo determinato per la DTP; pratiche infortunio; riscatti servizi pre-ruolo; inquadramento economico; gestione mod. TFR; corsi di aggiornamento.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ LA CLASSE CAPOVOLTA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole

❖ LA CLASSE CAPOVOLTA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Accordo di rete tra Istituto Comprensivo di Notaresco, di Pineto e di Castellalto: intervento per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche, di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base degli Istituti Secondari di I grado (Piano d'azione 2016-2017 della Regione Abruzzo).

❖ TERAMO 2

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CORSO R.L.S.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ CORSO R.L.S.

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI FORMAZIONE – DIDATTICA PER COMPETENZE E UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO

Come evidenziato dai risultati della rilevazione sui bisogni formativi espressi dai docenti dell'Istituto, anche nell'a.s. in corso 2020/21, si dimostra necessaria una formazione dedicata alla didattica per competenze. Il corso, dopo aver messo a fuoco i fattori essenziali che qualificano la competenza, sarà una guida operativa per la progettazione di unità di apprendimento disciplinari e interdisciplinari, fornirà strumenti utili alla costruzione di rubriche, alla predisposizione di situazioni-problema da cui far scaturire percorsi educativo-didattici e che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi, e l'elaborazione di strumenti – tra cui compiti autentici – necessari



per rilevare, valutare e certificare le competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEMINARIO DI CODING

Il seminario, tenuto dall'Animatore Digitale, proporrà esempi operativi di percorsi strutturabili nella scuola primaria e nell'infanzia. Il seminario sarà laboratoriale e operativo e saranno utilizzati i dispositivi tecnologici disponibili nell'Istituto, illustrando anche percorsi di formazione autonomi tramite webinar, video, materiali digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della primaria e dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISSEMINAZIONE - ICF A SCUOLA

La disseminazione è stata tenuta nell'a.s. 2019/20 dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione Scolastica, destinata a tutti gli insegnanti di sostegno dell'istituto. Oggetto della disseminazione, della durata di 2 ore, è stata l'analisi condivisa del PEI d'istituto e



l'individuazione di linee comuni di elaborazione del modello.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno di ogni ordine
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEMINARIO DI DIDATTICA L2

Il seminario, previsto ma non svolto nell'a.s. 2019/20, riproposto per l'anno 2020/21, tratterà le conoscenze, le procedure, le strategie, i metodi didattici più efficaci per l'apprendimento dell'italiano come lingua seconda. Sarà indirizzato in particolar modo ai docenti che seguono alunni stranieri NAI o di livello A2. Obiettivi: - Fornire informazioni essenziali riguardanti i processi di apprendimento-insegnamento di una seconda lingua, indispensabili per progettare percorsi didattici efficaci; - Sviluppare competenze didattiche direttamente spendibili in classe. - Programmare percorsi formativi nella conoscenza dell'italiano L2 in forma adeguata all'età e alle competenze degli allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti della primaria e della secondaria di primo grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISSEMINAZIONE: BULLISMO E CYBERBULLISMO: CONOSCERE PER CAPIRE



La disseminazione sarà tenuta online e a distanza dalla referente per il Bullismo e Cyberbullismo e sarà rivolto a tutti i docenti dei tre ordini di scuola. Argomenti della disseminazione: le problematiche relative al bullismo e al Cyberbullismo; i rischi della rete e gli strumenti per un corretto utilizzo della rete; progetto "Generazioni connesse".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SEMINARIO – PLUSDOTAZIONE INCLUSIVA “INCLUSIONE E DIDATTICA DELLA PLUS-DOTAZIONE”**

Il seminario, realizzato nell'a.s. 2019/20, è stato proposto dall'Università degli Studi di Parma nell'ambito del progetto del "Corso di Neuroscienze delle relazioni sociali" della Prof.ssa Dolores Rollo del Corso di Laurea Magistrale in Psicobiologia e Neuroscienze cognitive. Obiettivo dell'attività è stata promuovere l'inclusione all'interno dell'ambiente scolastico tenendo conto di ogni necessità e bisogno dei bambini, considerando anche la plusdotazione in base alle principali caratteristiche ed esigenze e rafforzare la consapevolezza degli insegnanti. Argomenti del seminario, che si è svolto in due giornate e rispettivamente con incontri di circa 90 minuti, sono stati: quadro generale di cosa sia la plusdotazione, come riconoscere un bambino gifted e le sue necessità, l'inclusività e lo sviluppo socio-emotivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Plenaria
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE – GSUITE FOR EDUCATION

Tra i corsi di formazione organizzati dalla rete di scopo “Classe Capovolta”, il secondo è dedicato all'utilizzo della piattaforma GSuite For Education allo scopo di aumentare il livello di competenza dei docenti nell'uso degli applicativi per la didattica, sia in presenza che a distanza. Il corso si è tenuto in modalità online, distinto su tre livelli di competenza, agli inizi di dicembre 2020, in sostituzione del corso di Robotica educativa previsto per l'a.s. 2019/20, non realizzato a causa della pandemia da Covid-19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della scuola di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO DI FORMAZIONE – FLIPPED CLASSROOM

Tra i corsi di formazione organizzati dalla rete di scopo “Classe Capovolta”, il primo è stato dedicato alla Flipped Classroom, una metodologia didattica innovativa fondata sull'apprendimento attivo e in grado di suscitare curiosità e interessi dentro e fuori le mura scolastiche. Il corso, svolto nell'a.s. 2019/20, ha avuto come obiettivi: l'acquisizione di familiarità con il modello Innovation and Teach e il modello flipped classroom (“classe capovolta”); l'implementazione del processo flipped nella gestione della classe; la capacità di analizzare gli stili cognitivi degli alunni e rispondere con progetti divergenti e metodologie di lavoro adeguate.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola primaria e secondaria di I grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Project-work
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO DI FORMAZIONE – DIDATTICA COOPERATIVA DI STEFANO ROSSI

Il corso è organizzato dall'Istituto a seguito della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti in merito alla Didattica Cooperativa con il metodo Rossi. Il corso ha come obiettivo quello di fornire ai docenti gli strumenti utili a trasformare la classe in un luogo in cui si apprende insieme in modo stimolante e inclusivo. Argomenti della formazione sono: l'attenzione e la motivazione degli alunni, l'inclusione e l'apprendimento profondo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking • Incontri online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE – DIDATTICA LABORATORIALE

Così come evidenziato nella rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, la didattica laboratoriale è espressa come necessità metodologica nei diversi ambiti disciplinari. La formazione verterà su attività laboratoriali guidate da esperti, vissute e sperimentate in prima persona dai docenti. L'obiettivo è quello di offrire nuovi spunti e stimoli in grado di accrescere i processi di insegnamento e apprendimento. In ottica di curriculum verticale l'attività formativa riguarderà tutti i gradi di scuola dell'istituto.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE – ICT E INFORMATICA DI BASE PER LA DIDATTICA INNOVATIVA

Il corso, incentrato su ICT e l'Informatica di base quali prerequisiti per implementare una Didattica Innovativa, ha richiesto 15 ore di docenza con didattica frontale e laboratoriale a cui sono seguite 10 ore di didattica FAD e produzione di materiali. I contenuti del corso sono stati: configurazione di PC, tablet e smartphone con le più usate app/sw free; navigazione in rete ed uso sicuro; scenari per il BYOD; elaborazione di fogli di calcolo e presentazioni multimediali; Google Drive per attività cooperative online; realizzazione di sondaggi mediante moduli Google.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Lezioni online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO DI FORMAZIONE - SPERIMENTAZIONE E DIFFUSIONE DI METODOLOGIE E PROCESSI DI DIDATTICA ATTIVA E COLLABORATIVA.

Il corso è stato incentrato su didattica digitale, diverse tipologie di contenuti digitali,



condivisione di materiali e scrittura collaborativa; E-learning e risorse educative aperte, ambienti per l'apprendimento digitale; scenari per la didattica, BYOD, sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa; utilizzo dell'ambiente google drive per implementare la didattica digitale collaborativa; predisposizione di ambienti cloud in rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Lezioni online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE - CONOSCERE E SPERIMENTARE STRUMENTI DI INTERVENTO PER L'OSSERVAZIONE, LA "PRESA IN CARICO" E LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI DSA E BES**

Organizzato dall'Ambito 5, il corso è stato incentrato su: quadro legislativo e pedagogico di riferimento; svolgimento di attività laboratoriali ed esercitazioni pratiche con l'analisi di casi e situazioni problematiche "tipiche", nonché simulazioni di Piani Didattici Personalizzati; analisi degli strumenti di valutazione; sperimentazione in classe di strumenti di semplificazione dell'apprendimento e di strategie metodologiche; indicazioni operative per lo svolgimento delle prove Invalsi da parte degli studenti BES e DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking • Lezioni online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE - DIDATTICA DELLA MUSICA ?**

Il corso metterà al centro la didattica della musica in tutti gli ordini di scuola attraverso metodologie innovative e in grado di offrire ai docenti spunti operativi per un percorso musicale inclusivo e che lasci il segno nei bambini. L'esperienza ha come obiettivo la condivisione di tecniche e strategie, contenuti e attività concrete per l'insegnamento della musica anche attraverso la simulazione di situazioni reali di contesti scolastici. I laboratori di Didattica Musicale potranno basarsi sulla metodologia Orff-Schulwerk, DrumCircle, Bodypercussion.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE - DISLESSIA AMICA**

Percorso formativo, in modalità e-learning, realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR. L'obiettivo è ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti determinanti per rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA. Per l'a.s. 2020/21 è previsto una fase di approfondimento, distinta per gradi di scuola, per chi avesse già conseguito il livello avanzato e uno spazio destinato alla didattica a distanza. Resta aperta la possibilità per tutti gli altri di conseguire il livello avanzato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• E-learning
Formazione di Scuola/Rete	Ente esterno (AID)

❖ BIMBINSEGNANTI IN CAMPO...COMPETENTI SI DIVENTA

La proposta operativa, rivolta ai docenti della Scuola dell'Infanzia, ha presentato delle vere e proprie linee guida per la sperimentazione e l'attuazione delle principali metodologie attive di cui si serve la didattica per competenze anche in ambito motorio: brainstorming, cooperative Learning, Circle-time, laboratorio ecc. I giochi motori, le fiabe motorie, le drammatizzazioni, gli esercizi con i piccoli attrezzi, presentati suddivisi per fasce d'età e per difficoltà, sono diventate le matrici dalle quali i docenti sono partiti per la creazione, insieme agli alunni, di nuove e sempre differenziate proposte motorie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti della scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Ufficio Scolastico Regionale

❖ DISSEMINAZIONE: IMPIEGO DELLA LUDODIDATTICA, APPRENDERE ATTRAVERSO IL GIOCO

Il gioco ha un ruolo fondamentale nello sviluppo del bambino ed è un'attività naturalmente motivante; può essere utilizzato all'interno della didattica per sviluppare abilità trasversali fondamentali per l'apprendimento. La ludodidattica permette di coniugare gli aspetti positivi del gioco con la didattica e di favorire lo sviluppo di abilità trasversali che stanno alla base dell'apprendimento. La didattica ludica ha però delle caratteristiche precise che devono essere rispettate per poter insegnare attraverso il gioco. Il punto centrale della ludodidattica è



l'esperienza: il bambino deve sperimentare l'attività e autovalutare la sua prestazione. Con la disseminazione si intende avvicinare i docenti a questo approccio attraverso il confronto e la messa in pratica delle proposte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti della scuola di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SEMINARIO: DIDATTICA DIGITALE

L'emergenza sanitaria e l'avvio della Didattica Digitale Integrata hanno messo alla prova i docenti che si sono trovati a dover affrontare nuove sfide in ambito digitale. Il seminario si propone di offrire ai docenti momenti di confronto e valutazione condivisa degli strumenti idonei non solo a distanza, ma anche in presenza evitando di sovraccaricare cognitivamente gli allievi. Attraverso attività pratico-operative, si metteranno in campo le potenzialità di risorse, strumenti e ambienti digitali nell'attività formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti della scuola di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Lezioni online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**DISSEMINAZIONE: TECNICHE DI ASCOLTO ATTIVO IN AMBITO DIDATTICO**

Prima di "saper parlare" è necessario "saper ascoltare". L'ascolto è uno degli strumenti più efficaci e il docente che sa usare il metodo dell'ascolto attivo può portare lo studente a sentirsi oggetto d'attenzione in quanto non subisce valutazioni negative e coglie l'accettazione e la comprensione. La disseminazione si propone di offrire ai docenti spunti di riflessione e indicazioni pratiche per avvicinarsi il più possibile ad un ascolto attivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti della scuola di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Lezioni online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SEMINARIO: METODO KODALY PER L'INSEGNAMENTO DELLA MUSICA NELLE SCUOLE PRIMARIE**

Il seminario ha come obiettivo l'avvio, in modo attivo, verso lo sviluppo del linguaggio e dell'intelligenza musicali, mediante l'uso della voce, secondo i principi del pedagogo, compositore ed etnomusicologo ungherese, Zoltan Kodály. Attraverso l'apprendimento di melodie sia folkloriche, sia tratte dalla letteratura musicale, dapprima per imitazione e poi anche per lettura, si verrà introdotti nel mondo dei suoni, in modo del tutto naturale e semplice; si svilupperà la consapevolezza dei principali concetti musicali, come la melodia, il metro e il ritmo, che saranno estrapolati dalle canzoni e "manipolati" con le svariate e stimolanti tecniche, tipiche del metodo Kodály.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti della scuola primaria



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Lezioni online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SEMINARIO: INGLESE ALL'INFANZIA**

Uno degli obiettivi più ambiziosi che l'Unione europea intende perseguire per ogni cittadino europeo è l'apprendimento di almeno due lingue straniere oltre a quella materna, iniziando preferibilmente in età precoce. Le attività che meglio si confanno a bambini della scuola dell'infanzia sono quelle definite ludiche, tra cui: giochi di ruolo, giochi in lingua, filastrocche, attività con musica, canti, balli, forme di drammatizzazione, attività mimico gestuali, lavori manuali, forme narrative, fiabe, uso delle flashcards, ecc... Tutte situazioni per cui il seminario sarà momento di confronto e spunto verso un approccio alla lingua straniera il più efficace possibile.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti della scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano della formazione dell'I.C. "M. Hack" di Castellalto è stato redatto sulla base del Piano nazionale della formazione, delle indicazioni del precedente Piano di formazione triennale dello stesso istituto, degli obiettivi del Piano di Miglioramento



indicati nel RAV relativo all'a.s. 2019/2020 ma aggiornato ad ottobre 2020, del PTOF e delle esigenze formative espresse dai docenti in sede di collegi parziali. Di seguito si riportano una tabella con i dati relativi ai bisogni formativi, rilevati all'inizio dell'a.s. 2020/21, da confrontare con la successiva relativa all'anno precedente:

Tematiche	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALI
Didattica per competenze e unità didattiche di apprendimento	29	54	31	114
Coding	23	32	9	64
Didattica dell'italiano L2	13	29	22	64
Bullismo e CyberBullismo	2	16	21	39
Inglese di base per l'infanzia	25			25
Didattica e Competenza Digitale	3	13	7	23
DDI		15	7	22
Robotica educativa	5	8	7	20
Didattica laboratoriale		13	5	18
Musica e attività espressive e creatività	10	6		16
Didattica inclusiva	2	10	3	15
CLIL		4	10	14
Lettura animata	10			10



Interpretazione del disegno infantile	10			10
Educazione Civica		3	5	8
Studenti ribelli e oppositivi, classi difficili, con il Metodo Rossi		4	3	7
EAS		2		2
Autismo			1	1
Service Learning			1	1
LIS	1			1
LEAD	1			1
Metodo Bortolato		1		1

Tematiche	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALI
Didattica cooperativa e gestione della classe di Stefano Rossi	29	28	3	60
Didattica per competenze	29	4	1	34
Didattica della musica per l'infanzia, metodologia ORFF, DrumCircle, Bodypercussion	29	2		31
Nuovi approcci alle scienze da STEM a STEAM	29			29
Metodologie didattiche innovative /didattica innovativa		8	11	19
Didattica laboratoriale e inclusiva		14		14
Competenza digitale		2	9	11



UDA		6		6
CLIL		1	5	6
Inglese		3		3
Certificazione linguistica			3	3
Gestione dell'emotività			3	3
Bullismo e Cyberbullismo			2	2
Didattica italiano L2		2		2
Metodo Analogico di Bortolato		2		2
Did. Pratica delle discipline rivolta a BES/DSA		1	1	2
Applicare l'index per l'inclusione			1	1
Pacchetto office		1		1
La valutazione inclusiva			1	1
Gestione della classe in situazioni problematiche	29			29

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SUL REGISTRO ELETTRONICO



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola